

**e.o.s.**

Fondazione  
Edison  
Orizzonte  
Sociale

**BILANCIO  
SOCIALE**

**20  
24**

Coordinamento editoriale a cura di  
Fondazione EOS-Edison Orizzonte Sociale ETS

Con il supporto di  
Studio Lombard DCA e  
Avanzi S.p.A. per la Valutazione di impatto sociale

Progetto grafico di  
Pensieri e Colori - Agenzia di Comunicazione Onlus

# BILANCIO SOCIALE

## 20 24

### CREDIT FOTO

**Alessandro Villa**

*Pag. 10, 42, 62, 99, retro copertina*

**Andrea Cordaro**

*Pag. 76*

**A.P.S. Maghweb**

*Pag. 4, 5, 12, 13, 15, 22, 30, 34, 38, 48, 50, 51, 52, 54, 55, 56,  
72, 79, 81, 83, 90, 91, 92, 96, 100, 104*

**Centro di Accoglienza Padre Nostro**

*Pag. 84*

**Daniele De Falco e Anna Guarino**

*Pag. 37, 59, 60, 101, 106, 107*

**Elena Galimberti**

*Pag. 68, 69, 80*

**Fondazione Oz**

*Pag. 82*

**Giovanni Maugeri**

*Pag. 87*

**Omar Hanafi**

*Pag. 85*

**Pamela Rovaris**

*Pag. 8*

**Riccardo Salvatore**

*Pag. 74, 75*

**Stefano Cozzi**

*Pag. Copertina, 57, 58, 64, 66, 67, 70, 86*

**@UNHCR/Ximena Borrazas**

*Pag. 45*

**EOS** Fondazione  
Edison  
Orizzonte  
Sociale

### FONDAZIONE EOS

Edison Orizzonte Sociale ETS

Foro Buonaparte, 31

20121 Milano

C.F. 97884520152

info@fondazioneeos.it

www.fondazioneeos.it

Data pubblicazione: Giugno 2025

*“L’inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n’è uno, è quello che è già qui,  
l’inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme.*

*Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare  
l’inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso  
ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi  
e cosa, in mezzo all’inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio”*

Italo Calvino, *Le città invisibili*

*a Lucia*



FUD 800

PA 2614 D

# INDICE

A chi legge 8

## **CHI SIAMO** 10

Missione e obiettivi della Fondazione 11

Le tappe principali del nostro viaggio 14

EOS: un motore di innovazione sociale e trasformazione culturale delle comunità 16

Il contributo agli SDGs delle Nazioni Unite 20

L'evoluzione della governance, la squadra, la rete dei partner e degli stakeholder 21

Il contesto in cui operiamo 30

## **PIANO TRIENNALE 2022-2024:** 34

valutazione, impatti e prospettive future

## **I NOSTRI PROGETTI** 42

Una fotografia 43

Rigenerazione urbana e sociale 48

*Traiettorie Urbane* 48

*Criscito* 58

*La partecipazione alla rinascita del Distretto Bicocca* 62

*Vivaio del Cambiamento* 63

Play your way 64

*MetaFuturo* 64

*Premio Inchiostro in movimento* 68

*Primo tempo* 70

Riflessi culturali 71

*Cinema* 72

*Sostenibilità della cultura* 76

Educazione civica innovativa 78

*Good Vibes* 78

Passo dopo passo 81

*Il percorso con Kayros* 81

*Il percorso con Fondazione Oz* 82

*Doposcuola al Brancaccio* 83

Il nostro impegno 85

## **SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA** 90

## **INCONTRI UFFICIALI ED EVENTI** 96

Nota Metodologica 100

Revisione Organo di controllo 102

## A CHI LEGGE

Il Bilancio Sociale 2024 è un importante punto di arrivo e di partenza per Fondazione EOS.

Racconta i tre anni del nostro primo piano triennale e prepara a quello seguente, arricchito da riflessioni sull'impatto generato, sui cambiamenti che abbiamo contribuito ad attivare laddove abbiamo lavorato insieme ai nostri partner, ma anche su di noi, dal consiglio di amministrazione, alla squadra di EOS, a tutta Edison che ci sostiene e ci supporta.



Siamo partiti da una domanda, mentre eravamo nel pieno del lockdown milanese del 2020: come possiamo fare di più per la comunità? La risposta è stata pronta: dobbiamo dotarci di maggiori risorse e competenze per essere efficaci e fare la differenza. Anche il piano d'azione nasce da una serie di domande: quali cambiamenti vogliamo generare? Nei ragazzi e nelle ragazze che partecipano ai progetti, nella comunità educante, nelle istituzioni, nel Terzo settore, nelle stesse persone di Edison.

Sono domande che non rimangono scolpite nel marmo ma si rinnovano ogni volta che impariamo a conoscere meglio la complessità e il valore delle persone e dei contesti in cui lavoriamo.

In questo triennio abbiamo imparato molto e, come gli adolescenti di cui ci prendiamo cura e che accompagniamo nel loro percorso di crescita, abbiamo capito meglio chi siamo, come possiamo agire per essere più efficaci e concreti, abbiamo conosciuto i nostri limiti, che qualche volta abbiamo superato ed altre abbiamo accettato. Grazie al progetto *Traiettorie Urbane*, abbiamo capito che non può esserci sostenibilità nel tempo dei progetti se non si crea un'alleanza sistemica con le associazioni, le istituzioni e tutta la comunità di riferimento e non si trova un dialogo costruttivo e aperto a diversi punti di arrivo. Abbiamo capito che dobbiamo lavorare ancora di più sulla fiducia tra finanziatori ed Enti del Terzo settore, dedicarci sì ai progetti ma mettere le organizzazioni nelle condizioni migliori per lavorare, sostenendo le organizzazioni nel loro insieme. Come? Accompagnandole, conoscendole nella loro quotidianità fatta di urgenze e scarsità di risorse, comprendendo che i lavoratori del Terzo settore non hanno la stabilità e le garanzie che abbiamo noi e si dedicano a un lavoro spesso emotivamente usurante. Con i progetti culturali e sportivi, abbiamo compreso quanto sia difficile coinvolgere gli adolescenti e quanto sia necessaria una trasformazione del modo di "educarli", nella direzione di

un vero ascolto, aperto, libero da pregiudizi e dalla tendenza a incoraggiarli a "essere se stessi ma a modo nostro" (cit. Matteo Lancini). Per questo motivo abbiamo intrapreso un percorso per ascoltarli e dar seguito alle loro istanze, chiedendo loro, ad esempio, di valutare i nostri progetti. Ma, ascoltarli non basta, è importante dar loro fiducia e integrarli nei processi decisionali perché sviluppare progetti per i giovani senza i giovani è un controsenso. Da quest'anno, quindi, il nostro comitato scientifico sarà popolato da una buona parte di persone tra i ventiquattro e i trent'anni. Sono tanti i risultati che leggerete in questo bilancio e molti di questi non sarebbero possibili senza il supporto e il coinvolgimento dei nostri colleghi e colleghe di Edison. Un coinvolgimento che ha portato a un profondo scambio di cultura e valori tra azienda e Fondazione.

Ogni capitolo è dedicato a una Città Invisibile di Italo Calvino, una raccolta di racconti che ha ispirato il progetto "Le nostre città invisibili", grazie al quale abbiamo avvicinato i giovani alla lettura attraverso il circo e abbiamo dato loro voce su come desiderano vivere le loro città, che siano lo spazio urbano, la scuola, la famiglia, la fantasia e il sogno e, soprattutto, la loro anima. È un volume che ci spinge a farci tante domande, come quelle che pone l'imperatore dei Tartari Kublai Khan a Marco Polo. Domande a cui spesso non corrispondono risposte ma che ci aiutano a trovare una direzione, un orizzonte di vita. Perché se non l'abbiamo chiaro noi, come possiamo pretendere che ce l'abbiano i nostri ragazzi e ragazze?

Quest'anno abbiamo perso una cara amica e collega a cui abbiamo voluto dedicare questo speciale bilancio, per affetto e perché amava tanto i nostri progetti. Questa esperienza dolorosa ha però messo a nudo il cuore della comunità di Edison e ci ha fatto comprendere che nella vita e nella missione della Fondazione EOS, c'è un modo per affrontare le avversità di un mondo spesso difficile e questo modo ce lo suggerisce proprio Calvino:

"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio". Noi abbiamo scelto il secondo.

Buona lettura e, come sempre, grazie per il supporto.

**Nicola Monti e Francesca Magliulo**

# CHI SIAMO



”  
*Tre ipotesi si dànno sugli abitanti di Bauci: che odino la Terra; che la rispettino al punto d'evitare ogni contatto; che la amino com'era prima di loro e con cannocchiali e telescopi puntati in giù non si stanchino di passarla in rassegna, foglia a foglia, sasso a sasso, formica per formica, contemplando affascinati la propria assenza.*

Italo Calvino • *Le città invisibili*<sup>1</sup>

Traiettorie Urbane è un progetto che sintetizza perfettamente il nostro modello di innovazione sociale all'insegna della **creazione di ecosistemi generativi**, della **coprogettazione**, della **condivisione delle competenze** con gli Enti del Terzo settore e gli attori territoriali con cui ci confrontiamo. Proprio a *Le città invisibili* di Calvino era ispirato Traiettorie di Circo (vedi pagine 51 e 57-58), una delle iniziative di *Traiettorie Urbane* e, perciò, ci è sembrato coerente farci guidare dalle sue parole nel racconto di questi anni di lavoro, passione e immaginazione.

## MISSIONE E OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

”  
*Anche le città credono di essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tenere su le loro mura. D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie ma la risposta che dà a una tua domanda.*

Fondazione EOS nasce da una domanda. Più di una, in realtà e a queste domande noi cerchiamo di dare una risposta. Come possiamo tener fede alla nostra missione? Come possiamo **supportare ragazze e ragazzi e accompagnarli verso l'età adulta, dando loro spazi di ascolto, azione,**

<sup>1</sup> | La prima edizione de *Le Città invisibili* è stata pubblicata per Einaudi nel 1972. Tutte le citazioni presenti nel testo e evidenziate nei box arancioni sono tratte da I. Calvino, *Le città invisibili*, Mondadori, 2022.

**espressione e opportunità concrete di crescita**, per far sì che **fioriscano come individui assieme alle loro comunità, senza lasciare indietro nessuno?** Come possiamo farlo affrontando le disuguaglianze sociali del nostro tempo e favorendo l'inclusione? Come valorizzare luoghi, organizzazioni culturali e sportive come spazi di ascolto, educazione e aggregazione sociale, utilizzando la cultura e lo sport come strumenti per la coesione? Come fare tutto questo promuovendo contestualmente una cultura d'impresa etica, socialmente impegnata, **coinvolgendo attivamente le persone di Edison** nella realizzazione dei nostri progetti?

Dalla sua fondazione, il 12 gennaio 2021, come naturale evoluzione della divisione Sostenibilità e CSR di Edison, EOS si è distinta per il suo modello di intervento, basato sul **coinvolgimento diretto e attivo delle persone**. L'approccio si basa sulla **co-progettazione** e la **cocreazione** di iniziative che rispondano ai bisogni specifici dei territori, attraverso il **rafforzamento delle competenze e delle infrastrutture sociali**.

Il contesto storico in cui ha preso vita è stato segnato dalla pandemia, che ha acuito le disuguaglianze sociali e reso ancora più urgente l'intervento a sostegno delle fasce più fragili della popolazione. È proprio questo il campo di gioco in cui EOS intende generare progetti che siano socialmente sostenibili nel lungo periodo, con l'ambizione di trasformare le opportunità in cambiamenti concreti e duraturi nelle comunità.

Già dalla scelta del proprio nome, la Fondazione ha dichiarato i propri intenti. Eos, la dea dell'Aurora, fu condannata ad amare in eterno un essere umano, Titone, per il quale chiese l'immortalità dimenticandosi di chiedere al contempo l'eterna giovinezza. In questo amore per un uomo dalla vita senza fine, in un corpo corruttibile, troviamo il **simbolo di ogni nuovo inizio** di fronte alla perfettibilità dell'umano.

”

*Le città, come i sogni, sono costruite di desideri e di paure.*

Così il lavoro della Fondazione ha a che fare quotidianamente, alba dopo alba, con un percorso fatto di rinascita e trasformazione, *di desideri e di paure*, con la lettura delle complessità e nel saperne cogliere le opportunità in una logica anche intergenerazionale. Un percorso che ha il costante obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità più vulnerabili, **favorendo l'inclusione e lo sviluppo sociale**, attraverso un approccio che si muove tra privato, non profit, istituzioni e altri attori.

Sviluppando progetti concreti - con una particolare attenzione allo **sport come educazione alle relazioni e alla fiducia in sé** e alla **cultura come strumento di espressione e coesione sociale** - pun-

tiamo a **rafforzare le capacità progettuali e le competenze delle organizzazioni del territorio**.

Tra le iniziative, spiccano quelle che promuovono lo sport come strumento di integrazione e sensibilizzazione ai diritti, il progetto *Criscito* a Napoli, pensato per creare una infrastruttura di comunità basata su attività socioculturali per contrastare il disagio giovanile, *Good idea* nato per rafforzare la spinta al volontariato e l'orientamento all'impatto sociale delle persone di Edison. La Fondazione continua a rafforzare la propria presenza nei territori più fragili, con l'obiettivo di promuovere una società più equa attraverso la partecipazione culturale, la creazione di spazi di aggregazione intergenerazionali, il senso di inclusione e il volontariato, contribuendo così a **generare forme concrete di impatto sociale, sia all'interno che all'esterno dell'azienda**.



## LE TAPPE PRINCIPALI DEL NOSTRO VIAGGIO



(Kublai) pensò: *“Se ogni città è come una partita a scacchi, il giorno in cui arriverò a conoscerne le regole possiederò finalmente il mio impero, anche se mai riuscirò a conoscere tutte le città che contiene”.*

Noi non abbiamo la presunzione di conoscere ogni cosa, ogni città, né di avere ogni soluzione, ma con impegno, studio e ascolto mettiamo a disposizione ciò che sappiamo e ciò che sappiamo fare.

A novembre 2021 è stato approvato il nostro primo **Piano Triennale 2022-2024**, che ha definito in modo strutturato le linee di intervento della Fondazione, avviando progetti in quattro regioni italiane, raggiungendo nel 2022 circa 2.000 persone.

In particolare, la Fondazione ha scelto la Sicilia come primo territorio di intervento per iniziative di partecipazione culturale e protagonismo giovanile. L'avvio del progetto *Traiettorie Urbane*, a Palermo, risponde alla necessità di contrastare fenomeni allarmanti: come **l'alto tasso di abbandono scolastico**, che nella regione si attesta al 22,4% rispetto al 13,1% della media nazionale, **l'alto tasso di delinquenza e uso di droghe** (a pag. 49 un approfondimento del contesto).

Il **volontariato aziendale** come strumento di promozione della cultura dell'impatto sociale e della sua trasmissione nella quotidianità professionale è un ulteriore pilastro dell'azione di EOS. Nel marzo 2022, la Fondazione ha avviato la prima azione di volontariato con la Fondazione Don Gino Rigoldi, coinvolgendo 50 persone di Edison che hanno messo a disposizione oltre 300 ore di impegno.

A dicembre dello stesso anno è stata istituita la **Community degli Ambasciatori del Volontariato**, composta da **70 persone** coinvolte nella promozione di iniziative sociali e, proprio nello stesso periodo, viene lanciata **Good Idea!**, la prima call sociale dedicata alla comunità aziendale di Edison per raccogliere proposte di volontariato. L'iniziativa è diventata il manifesto del nostro impegno comune, accolta con grande partecipazione dalla comunità di Edison. Sono state **presentate 35 idee** e selezionati tre progetti vincitori, avviati a partire dal 2023. A ulteriore testimonianza dell'importanza dell'iniziativa per Edison e del valore delle proposte, il Comitato Esecutivo ha “adottato” gli altri sette progetti finalisti ideati e gestiti dalle persone di Edison, finanziandoli.

Oltre all'attività progettuale e al volontariato, EOS si dimostra reattiva nelle situazioni di emergenza. Nel marzo 2022, con lo scoppio della guerra in Ucraina, EOS ed Edison hanno sostenuto diverse iniziative a Torino e Milano a favore della popolazione colpita dal conflitto, grazie anche al primo crowdfunding interno promosso tra le persone di Edison, che ha permesso di raccogliere ulteriori fondi.

Tra le attività realizzate: la pulizia e la tinteggiatura di appartamenti destinati all'accoglienza dei rifugiati, l'allestimento di spazi dedicati, il supporto a bambini malati accolti in Italia, la raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e la consegna di kit essenziali al valico di Tarvisio, in Friuli.



Nel 2023 la Fondazione consolida ulteriormente il proprio impegno, espandendo la sua presenza sul territorio nazionale: **attiva 13 nuovi progetti (arrivando a 25), e amplia il numero di regioni coinvolte, passando da quattro a sei.**

**Il 2024, infine, è stato un anno di transizione, segnato da una riflessione profonda sul percorso svolto nel triennio precedente in vista della programmazione del nuovo piano triennale.** Un necessario passaggio di consapevolezza che ha posto le basi per nuove traiettorie di sviluppo e risposta ai bisogni della comunità. In questo contesto, particolarmente significativo è stato il progetto *Criscito*, nel Borgo di Sant'Antonio Abate a Napoli: un laboratorio di infrastrutturazione sociale che punta a rafforzare l'infrastruttura educativa e relazionale del territorio, valorizzando le capacità della comunità locale - soprattutto bambini e adolescenti - come protagonista del cambiamento.

## EOS: UN MOTORE DI INNOVAZIONE SOCIALE E TRASFORMAZIONE CULTURALE DELLE COMUNITÀ

E così facciamo noi, pur tenendo saldi i nostri valori, in costante evoluzione per rispondere a un mondo che ogni giorno cambia e si sfida.

Fondazione EOS opera con un **approccio flessibile e partecipativo**, sviluppando progetti e iniziative in **stretta collaborazione con partner locali e con i ragazzi e le ragazze** che vivono nei territori coinvolti, ponendosi come agente di cambiamento e parte attiva della comunità. Questo modello d'azione mira a creare reti territoriali ampie e solide, capaci di trasformare città, quartieri e periferie urbane in veri e propri centri di apprendimento e innovazione sociale.

Uno degli elementi chiave di questa trasformazione è **l'integrazione di esperienze culturali, sportive e di supporto sociale**, che rappresentano strumenti fondamentali per creare ambienti aperti e accoglienti per tutti, favorendo così la crescita personale dei giovani e

la costruzione di una **visione più fiduciosa, consapevole e concreta** del futuro, consentendo loro di sviluppare competenze trasversali e rafforzare la capacità di adattamento alle sfide della società contemporanea.

La collaborazione con il Terzo settore e con le istituzioni pubbliche e private è la base di una **progettazione condivisa che tenga conto delle esigenze reali del territorio**, favorendo così lo scambio di conoscenze e competenze tra i diversi attori coinvolti, la creazione e il potenziamento di ecosistemi territoriali complessi, capaci di rispondere in modo efficace e duraturo ai bisogni delle comunità.

Fondazione EOS basa il proprio modello di intervento su tre principi:

- 1 la costruzione di ecosistemi territoriali tra istituzioni, mondo della ricerca, Enti del Terzo settore e imprese;
- 2 l'accompagnamento e il rafforzamento delle capacità e competenze delle organizzazioni del Terzo settore;
- 3 la progressiva auto-sostenibilità economica e nel tempo dei progetti.

Per questo motivo non possiamo prescindere dal *rifare noi stessi ogni giorno* come la città di Leonia. Perché **ogni giorno partiamo dall'ascolto dei soggetti coinvolti, pianificando e monitorando insieme le attività e i progetti.**

Il nostro obiettivo è quello di creare un patrimonio che vada oltre la durata del singolo progetto e lasci **un'eredità tangibile nei territori coinvolti con effetti di lungo termine.** Nel 2023, Fondazione EOS ha, quindi, rafforzato ulteriormente il proprio impegno verso la **legacy dei progetti**, mettendo al centro di questo percorso **la valutazione d'impatto** intesa, anch'essa, come processo partecipato che coinvolge tutte le organizzazioni partner e le persone dei progetti. Questo permette di comprendere meglio le complessità sociali dei territori, di condividere obiettivi, di focalizzare le iniziative e di diffondere buone pratiche replicabili in altri contesti.



*La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni.*

# LA VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE

Per noi di Fondazione EOS, la **valutazione d'impatto** è molto più di uno strumento di verifica: è una **leva strategica** che ci consente di **orientare le azioni, migliorarne l'efficacia** e restare aderenti ai contesti in cui operiamo. È un processo che ci accompagna nel tempo e ci permette di comprendere meglio ciò che accade grazie (e attorno) ai nostri progetti.

Abbiamo scelto la **Teoria del Cambiamento (ToC - Theory of Change)** come metodo guida: uno strumento che parte dai cambiamenti desiderati e ci aiuta a definire, a ritroso, le azioni, le strategie e i risultati da perseguire. Ci consente soprattutto di condividere un quadro comune con chi lavora con noi.

Fin dall'inizio abbiamo adottato un **approccio partecipativo**: la nostra idea di valutazione non si limita a osservare da fuori, ma **nasce insieme a chi è parte attiva dei progetti**. Per questo non parliamo solo di "beneficiari", ma di **persone e organizzazioni** che contribuiscono e crescono insieme a noi.

Il coinvolgimento degli stakeholder è per noi un elemento essenziale: crea conoscenza condivisa, stimola l'impegno e favorisce lo scambio di punti di vista, anche divergenti. In questo modo, la valutazione diventa un'occasione per pensare insieme, ricalibrare, migliorare.

Lavoriamo su **due livelli**: da un lato valutiamo ogni **singolo progetto**, per capire in che modo

contribuisce alle dimensioni strategiche della Fondazione; dall'altro, osserviamo l'insieme del **piano triennale**, ponendoci domande guida definite a partire dalla nostra ToC.

Queste domande ci aiutano a verificare l'avanzamento rispetto ai nostri obiettivi più ampi che nel Triennio 22-24 sono stati: **favorire la partecipazione giovanile, costruire alleanze solide con il Terzo settore**, coinvolgere attivamente le persone di Edison e **accompagnare l'evoluzione della cultura aziendale** verso una maggiore attenzione all'**impatto sociale**.

Non cerchiamo una sintesi numerica, né un giudizio finale. Cerchiamo, invece, di riconoscere criticità, opportunità e aspetti inattesi. Il nostro modello si è dimostrato flessibile, capace di adattarsi ai diversi contesti progettuali, pur mantenendo una coerenza nelle dimensioni osservate. Questo

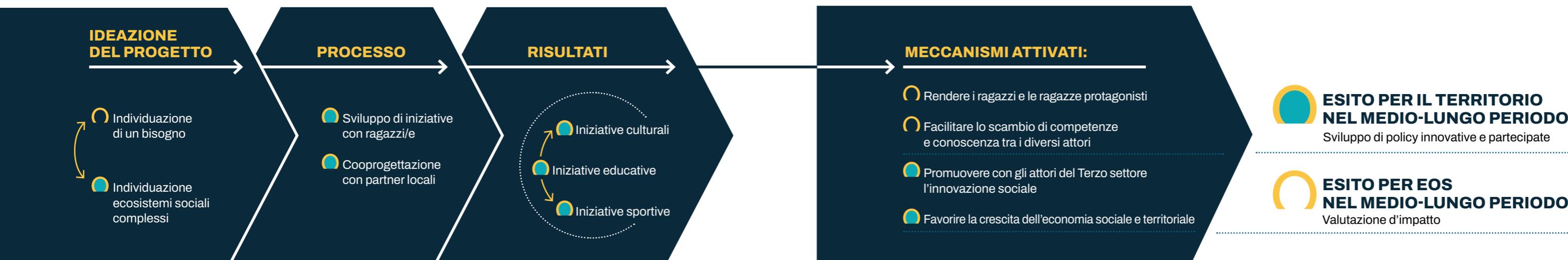
ci ha permesso di rispondere alle domande iniziali, anche quando strumenti e modalità sono cambiati in corso d'opera.

Non abbiamo l'ambizione di costruire un modello replicabile ovunque, ma ci interessa valorizzare le specificità locali, **imparare cammin facendo e condividere ciò che funziona**. Alcune pratiche possono certo ispirare altri contesti, ma non vogliamo forzare schemi.

Sappiamo che lungo il percorso possono emergere elementi non previsti. Quando accade, cerchiamo di accoglierli come segnali preziosi, perché spesso sono proprio questi aspetti inattesi a suggerire miglioramenti e nuove traiettorie di lavoro. Dare loro spazio significa restituire una **visione più completa degli impatti generati** e tenere aperta la porta a riflessioni strategiche future.

Fig. 1 | Mappa dei processi interni di EOS:  attività sviluppate esclusivamente da EOS

 attività sviluppate con altri soggetti che hanno un impatto anche all'esterno



## IL CONTRIBUTO AGLI SDGs DELLE NAZIONI UNITE

Fondazione EOS ha aderito ad **ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** e al **Global Compact delle Nazioni Unite**, promuovendo la diffusione dei Dieci Principi dell'Organizzazione mondiale, in tutte le sue attività.

Con le sue progettualità, EOS vuole contribuire al **raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** (SDGs - Sustainable Development Goals), in linea con la strategia di Edison per una transizione più equa e sostenibile.



## L'EVOLUZIONE DELLA GOVERNANCE, LA SQUADRA, LA RETE DEI PARTNER E DEGLI STAKEHOLDER



*Del carattere degli abitanti d'Andria meritano di essere ricordate due virtù: la sicurezza in se stessi e la prudenza. Convinti che ogni innovazione nella città influisca sul disegno del cielo, prima di ogni decisione calcolano i rischi e i vantaggi per loro e per l'insieme della città e dei mondi.*

**Sicurezza, consapevolezza e attenzione**, sono da sempre le nostre linee guida, quelle che ispirano la nostra governance e lo slancio verso la sperimentazione di nuovi approcci e azioni. La costante crescita testimonia la capacità di EOS di strutturarsi con una governance solida e di ampliare il proprio impatto sociale, rispondendo alle sfide emergenti.

**La governance si è evoluta nel tempo** per garantire un modello di gestione **efficace, trasparente e orientato all'impatto sociale**, valorizzando il coinvolgimento diretto del Fondatore Edison S.p.A., del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico, le cui competenze contribuiscono alla definizione della strategia e del piano d'azione in modo coerente.

Nell'aprile 2022 abbiamo adottato un **Codice Etico autonomo** rispetto a quello di Edison, in

modo da rispondere a obiettivi specifici e distinti. Il Codice Etico si ispira ai dieci Principi del Global Compact, cui la Fondazione aderisce, in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela ambientale e lotta alla corruzione. Due protocolli specifici: il "Protocollo per la gestione dell'attività istituzionale" e il "Protocollo per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione" completano il modello di governance e disciplinano le attività tipicamente svolte dalla Fondazione.

Nel 2023, il Codice Etico è stato aggiornato per garantire la piena coerenza con l'adozione, nel giugno 2022, di un Organismo di Vigilanza, responsabile del monitoraggio dell'osservanza delle regole etiche e della corretta applicazione dei protocolli interni. In caso di violazione dei principi e delle norme stabilite nel Codice Etico, la Fondazione prevede misure sanzionatorie adeguate.

guate a garantire il rispetto delle proprie linee guida e dei valori fondanti.

Fondazione EOS si attiene alle “**Linee Guida Integrity Check**” (processo di verifica di affidabilità reputazionale della controparte) di Edison S.p.A, facendo le opportune verifiche prima della scelta dei partner e della firma degli accordi.

La Fondazione è, inoltre, **iscritta dal 2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, ottenendo così un riconoscimento ufficiale e rafforzando la propria azione nel panorama italiano del non profit.

In seguito, è stato strutturato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità al D.Lgs. 231/2001.

Durante il 2024 sono stati messi a punto due strumenti che contribuiscono a favorire la trasparenza e la collaborazione con i partner e con gli altri attori coinvolti nell'attività di Fondazione. Questi strumenti hanno l'obiettivo di promuovere nuove competenze per favorire la crescita della capacità progettuale e di fundraising delle organizzazioni meno strutturate, ma anche per diffondere la consapevolezza diffusa della necessità di creare contesti protetti e accoglienti per i minori coinvolti nei progetti. Anche in questo caso, il percorso che ha portato all'adozione di questi strumenti è stato condiviso e partecipato (vedi approfondimenti nei box).

## LE LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Nell'ambito della collaborazione e delle partnership con le organizzazioni del Terzo settore, **Fondazione EOS ha sviluppato delle linee guida di rendicontazione dedicate**. Questo strumento fornisce un insieme di regole, modelli e raccomandazioni per **supportare**, in particolare, le realtà meno strutturate **nella gestione amministrativa e contabile**, dalla pianificazione del budget fino alla rendicontazione conclusiva dei progetti.

L'obiettivo delle linee guida è duplice: da un lato **favorire la crescita degli enti partner**, migliorando il dialogo e lo scambio di informazioni nei confronti della Fondazione e di tutti gli stakeholder coinvolti; dall'altro accompagnarli verso una **maggiore trasparenza, organizzazione e con-**



**sapevolezza gestionale e finanziaria**, attraverso un processo di condivisione di competenze. Questa iniziativa si inserisce in un percorso più ampio di supporto ai partner della Fondazione, che parte dalla formulazione congiunta del budget per arrivare al confronto sulla rendicontazione.

Anche questo strumento nasce da un percorso partecipato. Nel 2024, infatti, Fondazione EOS ha condiviso queste linee guida in via preventiva con due realtà diverse per natura giuridica e ambito di azione (l'Associazione Sportiva Rugby Milano e la Fondazione Cineteca Italiana), allo scopo di

confrontarsi e testare eventuali limiti nell'applicazione pratica.

Con l'avvio del nuovo piano triennale, le linee guida sono divenute uno **strumento ufficiale** utilizzato in tutti i casi di erogazione di contributi da parte della Fondazione (con l'eccezione dei contributi erogati per emergenze o in cofinanziamento se già previsto un sistema di rendicontazione). L'applicazione durante il primo anno a una platea più ampia di organizzazioni permetterà di apportare ulteriori miglioramenti allo strumento, in una logica di apprendimento continuo collettivo.

## LA POLICY DI CHILD SAFEGUARDING DI FONDAZIONE EOS

La Policy di Child Safeguarding della Fondazione EOS è un documento strategico che definisce **principi, regole e procedure per garantire la protezione e il benessere dei minori coinvolti in tutte le attività e i progetti sostenuti dalla Fondazione**. È ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e si basa sulle normative italiane ed europee in materia di tutela dei minori.

Questa policy è uno strumento essenziale di gestione, ma soprattutto uno **strumento di cultura dell'attenzione ai minori**, perché rafforza l'impegno istituzionale della Fondazione nella prevenzio-

ne di ogni forma di abuso, sfruttamento, violenza o negligenza nei confronti di bambini e adolescenti e mira a **promuovere contesti di benessere per bambini e bambine, ragazzi e ragazze**. È vincolante per tutto il personale, i collaboratori, i membri del Consiglio, i partner, i consulenti, i volontari e i fornitori che operano in nome e per conto della Fondazione, promuovendo una responsabilità condivisa nella creazione di ambienti sicuri. La policy prevede la **valutazione dei rischi** connessi alle attività, **criteri rigorosi** nella selezione del personale, **formazione continua** sui temi della protezione minorile e l'**adozione di procedure chiare** per la segnalazione, la gestione e la risoluzione di eventuali situazioni critiche. Costituisce, quindi, un pilastro fondamentale per operare in modo etico, trasparente e responsabile, orientato alla salvaguardia dei diritti dei minori e al consolidamento di una cultura organizzativa sensibile e protettiva.



### MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Fig. 2 | L'infografica illustra la mappa degli stakeholder di Fondazione EOS, sulla base di tre dimensioni di interazione quali: la dimensione di **Governance e Risorse**, la dimensione di **Creazione e Sviluppo progetti** e la dimensione di **impatto delle iniziative**, in cui i diversi stakeholder agiscono secondo un livello di intensità e rilevanza diverso, evidenziato dalla dimensione del carattere in cui la categoria di stakeholder viene riportata. In considerazione del molteplice ruolo svolto da alcuni degli stakeholder, le dimensioni di interazione prevedono anche delle intersezioni. Le ragazze e i ragazzi, per esempio, sono presenti nell'intersezione tra tutte le dimensioni poiché non solo sono il target di impatto dei progetti della Fondazione, ma partecipano attivamente alla progettazione e all'andamento delle iniziative; partecipano, inoltre, sempre più alla governance con un ruolo consultivo e valutativo, apportando competenze, punti di vista ed esperienze. L'intero ecosistema è abilitato da Fondazione EOS, che agisce da catalizzatore e garante della visione complessiva.

# Partner

## I PARTNER COFINANZIATORI



## I NETWORK A CUI FONDAZIONE EOS ADERISCE



## I PARTNER STRATEGICI



## LA SQUADRA DI FONDAZIONE EOS

La missione di EOS prende vita ogni giorno grazie al contributo del Fondatore, degli Organi di Governo e della squadra che lavora per realizzare progetti che generano un impatto positivo sui territori e sulle persone.



*“Qual è la pietra che sostiene il ponte?” chiede Kublai Kan.  
“Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra”, risponde Marco,  
“ma dalla linea dell’arco che esse formano. Senza pietre non c’è arco”.*

A questo modo ogni persona che contribuisce al lavoro, alla crescita, all’idea stessa di EOS è una delle pietre che formano il nostro arco, che lo sostengono, che ne sono un’unità indivisa.

La squadra:

- **Francesca Magliulo**, Direttrice, insieme al Presidente e al CdA, definisce l’orientamento strategico della Fondazione;
- **Laura Savoia** gestisce il programma progettuale e i partenariati, cercando di ampliare le risorse disponibili. Si occupa, inoltre, della valutazione di impatto sociale;
- **Federico Antinori** porta le sue competenze in tutti i progetti in ambito sportivo ed educativo;
- **Anna Virginia Esposito Santangelo** segue il monitoraggio e partecipa alla valutazione di impatto dei progetti e della Fondazione;
- **Matteo Marullo Reedtz** coordina i progetti che prevedono il coinvolgimento della comunità di Edison, come il volontariato aziendale. Si occupa, inoltre, della progettazione e dello sviluppo delle comunità energetiche a impatto sociale;
- **Lisa Beo** è responsabile dell’elaborazione del piano di comunicazione ed eventi, oltre che delle relazioni esterne. Ha, inoltre, un presidio sui progetti e sulle attività legate al cinema e all’audiovisivo;
- **Sara Maiocchi** coordina le attività di gestione, amministrative e di compliance della Fondazione;

Un ruolo fondamentale è ricoperto anche dai Focal Point di Edison, colleghi e colleghe che con le loro competenze e attività supportano lo sviluppo delle iniziative.



## L'Organo di Controllo e revisione

Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A. ha rinnovato per tre anni il mandato alla Dott.ssa Annamaria Aldé come organo di controllo e revisore legale della Fondazione, affidandole anche la revisione legale dei conti.

## L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001

In base al D.Lgs. 231/2001, la Fondazione ha costituito un organismo indipendente con le competenze necessarie per monitorare il rispetto delle regole e garantire il corretto funzionamento del sistema. La Dott.ssa Annamaria Aldé è responsabile dell'Organismo di Vigilanza.

### Il comitato scientifico

Il Comitato Scientifico, supporta la Fondazione nella **definizione delle sue linee di azione**. Rimane in carica per quattro anni, assicurando una transizione fluida tra i piani triennali. Il suo rinnovo, avvenuto di recente, ha significato un passo sostanziale e importante del percorso "Largo ai giovani". L'inclusione maggioritaria di persone tra i 24 e i 30 anni al suo interno indica il desiderio di ascolto **verso le nuove generazioni come parte attiva del cambiamento**, lavorando per sviluppare sempre di più il loro coinvolgimento, soprattutto come decisori.

## LARGO AI GIOVANI

Largo ai Giovani è il progetto di Fondazione EOS che intende **coinvolgere gradualmente i ragazzi e le ragazze nei processi decisionali della Fondazione**, rispondendo efficacemente ai loro bisogni e rendendoli agenti di cambiamento. Un percorso di innovazione della governance ispirato alla campagna *Future Chair* promossa da Assifero. La campagna è guidata da alcuni principi guida essenziali: creazione di spazi reali di dialogo e confronto; rimozione degli ostacoli alla partecipazione attiva dei giovani; sviluppo di una cultura dell'ascolto autentico; impegno costante nel dare seguito alle proposte attivate. L'iniziativa di EOS si sviluppa nell'arco di tre anni, attraverso azioni di coinvolgimento e di analisi delle istanze dei ragazzi, con l'obiettivo di **costruire un percorso realmente partecipato e utile**. I giovani sono attivamente coinvolti nella valutazione di impatto sociale del piano di azione di EOS e nella sua governance. Anche il rinnovo del Comitato Scientifico va in quella direzione.



Paola **DUBINI**

Professoressa di Management all'Università Bocconi, è un'esperta di governance e sostenibilità delle organizzazioni culturali. (secondo mandato)



Loreta **MINUTILLI**

Laureata in Astrofisica e con un Master in Comunicazione della Scienza. Lavora per The FabLab, dove si occupa dei progetti educativi STEM attraverso l'erogazione di attività sul campo e la progettazione di contenuti didattici.



Stefano **DAELLI**

Co-fondatore di FROM, esperto di trasformazioni urbane e sviluppo locale. Co-host podcast 'Città', membro di 'Segnali dal Futuro'. Docente universitario e consulente strategico.



Claudio **CALVARESI**

Dottore di ricerca in Urbanistica, è principal di Avanzi. Si occupa della relazione tra protagonismo sociale e processi di trasformazione della città, attraverso ricerca, progettazione, consulenza e formazione. (secondo mandato)



Filippo **ROSA**

Psicologo e psicoterapeuta dell'età adolescenziale in formazione, è membro dell'équipe Dipendenze Tecnologiche dell'Istituto Minotauro.



Vieri **TRAXLER**

Rapper, scrittore. Dopo l'esordio con un album autoprodotta nel 2019, ha pubblicato diversi dischi di successo.



Federico **MENTO**

Co-direttore di Ashoka Italia e Segretario generale Social Value Italia. Dottore di ricerca in scienze etnoantropologiche, è esperto di progettazione sociale.



Anna **PERAZZO**

Membro della Young Community di Edison e Open innovation & venture capital - Strategy, Corp. Devel. & Innovation div. Laureata in Ingegneria Energetica e Gestionale.



Giulia **DI LEO**

Specialista proposal development - energy & env. services market div. Laureata di Ingegneria energetica, con specializzazione in Energy for Development.

## Il Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da nove membri, figure apicali di Edison. I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

**NICOLA MONTI**  
Presidente

**MARCO PERUZZI**  
Vice-Presidente

**PIER GIUSEPPE BIANDRINO**  
Consigliere

**GIOVANNI BRIANZA**  
Consigliere

**GIORGIO COLOMBO**  
Consigliere

**FABIO DUBINI**  
Consigliere

**CRISTINA PARENTI**  
Consigliere

**MASSIMO QUAGLINI**  
Consigliere

**BARBARA TERENGI**  
Consigliera

**ROSSANA ZILLA**  
Segretaria del Consiglio  
d'Amministrazione



## IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO

Il lavoro di Fondazione EOS sui territori si sviluppa in un contesto ampio e in evoluzione, in cui le sfide e le opportunità che pre-adolescenti e adolescenti affrontano si intrecciano con trasformazioni sociali, culturali ed economiche continue.

In linea con il modello bio-psico-sociale e il quadro concettuale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF-CY) redatta dall'OMS, EOS considera, **lo sviluppo come il risultato dell'interazione dinamica tra le caratteristiche dell'individuo** (funzioni e strutture corporee, attività, partecipazione sociale) e **il suo ambiente**. Assumendo tale prospettiva, pre-adolescenti e adolescenti vivono un processo di maturazione a livello bio-psico-sociale caratterizzato, al giorno d'oggi, ancor più che in passato, da cambiamenti rapidi e spesso disorientanti nei loro contesti di vita: le disuguaglianze educative ed economiche, l'incertezza rispetto al futuro, la crisi economica e climatica, l'impatto pervasivo della tecno-

logia sulla vita e sui processi di costruzione identitaria sono solo alcuni dei fattori a cui pensare. Tutto ciò contribuisce a ridefinire i bisogni e le priorità delle nuove generazioni.

Per questo, Fondazione EOS porta avanti un **lavoro costante di osservazione e analisi dei contesti di vita di ragazzi e ragazze**, studiandone le dinamiche, per garantire che le azioni promosse siano **in sintonia con le loro reali esigenze**.

**L'analisi di contesto** condotta da EOS è un processo continuo, partecipativo e multidimensionale, che mira a intercettare segnali di cambiamento e a restituire una lettura aggiornata dei fenomeni che toccano da vicino gli adolescenti, evidenziando rischi, opportunità, barriere e facilitatori per il loro benessere. **Aiuta anche a capire se i temi su cui EOS lavora siano percepiti come prioritari dai giovani stessi**.

Con questo intento, EOS ha somministrato un questionario a 200 adolescenti, con età media di 15,5 anni, selezionati sia all'interno che all'esterno del proprio bacino progettuale. I risultati mostrano che la **salute mentale** è una priorità assoluta per il 36% e molto importante per il 61,3%. Seguono **l'istruzione di qualità** (considerata per il 12,5% prioritaria, per il 34% molto importante) e lo **sport** (per il 24% prioritario, 45% molto importante).

Tra gli ambiti già approfonditi da EOS ci sono anche **i rischi della vita online, l'ansia climatica, la violenza nelle relazioni giovanili e le opportunità culturali**. Questi temi influenzano profondamente il benessere psicoemotivo, la percezione di sé e la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Questi elementi, confermano l'importanza di un approccio centrato sull'adolescente, capace di cogliere la complessità ambientale in cui vive e proporre risposte educative, culturali e sociali efficaci, inclusive e sostenibili.

## NEW LAB DI EDUCAZIONE EMOTIVA

Nel 2025 EOS ha scelto di sostenere l'azione sperimentale della coop. sociale il Minotauro - che si sviluppa nell'ambito del più ampio progetto Orphan of femicide - Invisible victim sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini - che prevede attività laboratoriali degli psicologi del Minotauro all'interno delle scuole superiori, per riflettere insieme ai ragazzi e alle ragazze sui ruoli di genere, sulla gestione emotiva all'interno delle relazioni e all'accettazione del termine delle stesse.

### DATI QUANTITATIVI EMERSI\*

<b>Salute mentale</b>	<p>In Italia, il <b>7-8%</b> degli adolescenti vive condizioni di disagio psicologico.</p> <p>Il <b>19%</b> dei giovani tra i 15 e 29 i anni si trova nella condizione di NEET (non studia né lavora).</p> <p>Ogni anno nel mondo si contano circa <b>46mila</b> suicidi tra gli adolescenti, il suicidio è la seconda causa principale di morte tra i giovani fra i 15 e i 19 anni, più di uno ogni 11 minuti.</p>
<b>Patrimonio culturale</b>	<p>In Italia, il <b>33%</b> delle famiglie visita siti culturali.</p> <p>Mancanza di interesse alla fruizione di siti culturali per il 41,5% delle persone tra i 16 e i 24 anni.</p>
<b>Utilizzo degli spazi pubblici</b>	<p>Divario territoriale nella frequentazione giovanile dei centri aggregativi in Italia: nel nord-est <b>26,4</b> minori ogni 1.000 minori residenti; nel sud <b>2,4</b> minori ogni 1.000 minori residenti.</p> <p>La domanda di spazi sicuri e accessibili è aumentata del 25% nel 2020 rispetto all'anno precedente.</p>
<b>Piattaforme Online</b>	<p>Il <b>95%</b> degli adolescenti e il <b>40%</b> dei bambini tra gli 8 e 12 anni utilizza i social media.</p> <p>Circa il <b>10-12%</b> degli adolescenti italiani tra i 13 e i 17 anni ha dichiarato di essere stato vittima di cyberbullismo.</p>
<b>Violenza e sicurezza</b>	<p>Il <b>41%</b> delle ragazze ha subito comportamenti violenti, maggiormente da coetanei o partner; mentre il 30% dei ragazzi ammette di aver adottato comportamenti violenti su coetanei o partner.</p> <p>Nella fascia 14-24 anni: il <b>78%</b> dei giovani uomini percepisce maggiore sicurezza nelle uscite serali, contro il <b>51,5%</b> delle giovani donne.</p>

### DATI QUANTITATIVI EMERSI

<b>Attivismo civico</b>	<p>I volontari in Italia sono <b>4 milioni</b>; di questi il <b>3%</b> è rappresentato da giovani fino a 18 anni, il <b>13%</b> dei giovani dai 19 ai 26 anni.</p> <p>Gli under 25 sono la fascia di popolazione più coinvolta nell'associazionismo, con una percentuale del <b>9,4%</b>, soprattutto su temi legati a ecologia, diritti civili e pace (nella fascia 14-17 il <b>6,4%</b>; in quella 18-19 anni il <b>9%</b>).</p>
<b>Cambiamenti climatici</b>	<p>Il <b>45%</b> dei ragazzi (15-25 anni) dichiara di soffrire di "ansia climatica" e il <b>75%</b> considera il futuro come qualcosa di "terrificante" a causa della crisi climatica.</p>
<b>Istruzione</b>	<p>In Italia, il tasso medio di dispersione scolastica è superiore al <b>7%</b> e nei gradi più alti (scuole superiori) oltre il <b>25%</b>.</p> <p><b>11,5%</b> il tasso di abbandono scolastico nei giovani tra 18 e 24 anni in Italia, quasi 2 punti in più della media UE: <b>9,6%</b>.</p>
<b>Politica</b>	<p>L'Italia è un Paese rappresentato prettamente da una gerarchia di adulti; infatti, il <b>64%</b> della popolazione pensa che ci siano troppi anziani ai vertici delle Istituzioni.</p> <p>Nella fascia 18-24, il <b>33%</b> ritiene di essere soddisfatto in parte dal dibattito politico.</p>

\*Fonti:

**Salute mentale:** Unicef - Per ogni bambino (sondaggio realizzato sulla piattaforma U-Report Italia) - Ottobre 2022; Le competenze inadeguate alimentano il fenomeno dei neet, elaborazione Openpolis - Con i Bambini su dati Eurostat (2023); Ricerca svolta da Fondazione Gemelli IRCCS e UNICEF - oltre 1.500 giovani e più di 1.900 genitori coinvolti nel progetto #WITHYOU - Maggio 2023.

**Patrimonio culturale:** Openpolis - La valorizzazione del pa-

trimonio culturale per bambini e ragazzi, settembre 2023; Health Evidence Network - Report di sintesi 67, Daisy Fancourt, Saoirse. OMS.

**Utilizzo degli spazi pubblici:** I giovani al centro - report con i Bambini e Openpolis, 2020; ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Distribuzione spazi - 2019.

**Piattaforme Online:** Istituto per lo Studio delle Psicoterapie - Adolescenti e dipendenza da videogiochi - Novembre

2021; Rapporto sulla sicurezza online dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, 2024.

**Violenza e sicurezza:** OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità - Ansia climatica e paura del futuro - Settembre 2021.

**Attivismo Civico:** Censimento permanente delle istituzioni non profit (anno 2021) - Istat; Avvenire - Giovani, volontariato e Terzo settore, 2024.

**Cambiamenti Climatici:** UNICEF-Cambiamento climatico e

salute mentale: parliamo di ECOANSIA con GuidaPsicologi - Dicembre 2023.

**Istruzione:** Istat, Rapporto annuale 2024; OECD Indicators - Education at a glance 2023.

**Politica:** Consiglio Nazionale dei Giovani - Rapporto Giovani 2024; 57° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese- 2023.



# PIANO TRIENNALE 2022-2024

Valutazione, impatti e prospettive future



% Incremento percentuale del dato annuale dal 2022 al 2024

## HIGHLIGHT DEL PRIMO PIANO TRIENNALE

da gennaio 2022 a dicembre 2024 (triennio, focus 2024 e trend di evoluzione)



Focus emergenze



Il primo Piano Triennale di Fondazione EOS (2022-2024) ha rappresentato la fase di start-up dell'operatività della Fondazione, definendo un impianto strategico e metodologico che ha reso possibile la realizzazione di oltre 30 iniziative in 6 regioni italiane, con un investimento complessivo distribuito per il 43% in Lombardia, 40% in Sicilia e in misura minore in Campania, Piemonte, Sardegna, Puglia, con oltre un milione di euro di co-finanziamenti attivati, con l'obiettivo di unire le risorse per accrescere il potenziale dei progetti.

Il piano ha avuto **tre obiettivi principali**:

- il miglioramento della qualità della vita degli adolescenti in condizione di fragilità,
- il rafforzamento delle capacità del Terzo settore,
- il contributo all'impegno di Edison come attore sociale attivo.

I progetti hanno coperto un ampio spettro tematico: inclusione sociale, cultura e creatività, sport e salute, educazione informale, rigenerazione territoriale, sostenibilità e comunità energetiche, con esperienze significative a Torino, Milano, Como, Cagliari e altri comuni della Sardegna, Napoli, Pogliano, Palermo, Bari, Valtellina, tra cui si distinguono:

- *Traiettorie Urbane* a Palermo che ha dato vita a una importante **riflessione sulla legacy** del progetto con conseguenti iniziative e confronto con l'amministrazione pubblica anche attraverso la *Scuola di coprogettazione per l'innovazione sociale* a cui hanno partecipato funzionari pubblici del Comune e referenti del **Terzo settore**;
- l'avvio del progetto *Criscito* a Napoli, una sfida di infrastrutturazione sociale in un contesto urbano multiproblematico e un esperimento di innovazione anche nelle modalità di cofinanziamento e accompagnamento;
- lo **sport** come contesto aperto e accessibile attraverso la partnership con Rugby Milano e la squadra di rugby in carrozzina, ora ASD Dragons;
- *Cinema Sarà* all'ex Manifattura Tabacchi, a Milano, in cui ragazze e ragazzi da tutta Italia propongono **soluzioni per il cinema del futuro**;
- la partecipazione alla **rinascita del Distretto Bicocca di Milano**.

La **valutazione di impatto** di tali progetti, articolata in **tre domande, una per ogni obiettivo**, ha dimostrato come EOS abbia saputo incidere sulla partecipazione degli adolescenti (oltre 12.000 coinvol-



ti, età media 15 anni), sull'attivazione dei territori (oltre 4.000 membri delle comunità educanti e più di 500 operatrici e operatori) e sulla cultura interna di Edison (più di 1000 colleghi coinvolti, di cui 300 volontari attivi).

“  
Chi comanda al racconto  
non è la voce: è l'orecchio.”

I dati mostrano che, proprio grazie a questo principio basato sull'ascolto, EOS ha saputo generare fiducia e ingaggio nei ragazzi, con casi di auto-organizzazione e ideazione autonoma di eventi e iniziative (per esempio: *Accettiamoci*, associazione *InPelago*, vedi approfondimenti successivi), ed è riuscita a **costruire con gli Enti del Terzo settore relazioni simmetriche**, basate su **scambio e corresponsabilità**, superando il modello tradizionale del donatore per assumere un ruolo di co-progettista, riconosciuto dai partner come “anomalo” e altamente generativo, grazie al quale sono nate reti, si sono attivati luoghi fisici, anche non strutturalmente riqualificati, che diventano spazi sicuri e aperti per la comunità.

Il **valore trasformativo del volontariato d'impresa**, infine, oltre a rafforzare le competenze personali, sociali e metodologiche delle persone di Edison, ha agito positivamente sul coinvolgimento e sul senso di appartenenza, posizionando il **volontariato come leva strategica** e non puramente accessoria.

## “ACCETTIAMOCI – È OK NON ESSERE OK”

A Palermo, all'Ecomuseo Mare Memoria Viva, nel 2024, si è tenuta *Accettiamoci – è ok non essere ok*. Un **festival ideato da adolescenti**, nell'ambito del progetto Traiettorie Urbane, dedicato a temi come benessere psicologico e salute mentale nei ragazzi e ragazze. A promuoverlo sono stati gli studenti e le studentesse della 4ª L del Liceo Regina Margherita, che hanno scelto di **mettere al centro temi profondi e attuali** come l'accettazione di sé, le relazioni affettive e il bisogno di sentirsi compresi e amati. Il programma ha proposto talk su filosofia e psicologia, laboratori creativi di design e legatoria, spettacoli di stand-up comedy, concerti dal vivo e performance musicali, insieme a installazioni visive e artistiche pensate per stimolare riflessione e coinvolgimento emotivo. **Tutto l'evento** – dalla direzione artistica alla logistica, dalla produzione alla comunicazione – **è stato curato in ogni dettaglio dai ragazzi e dalle ragazze**, protagonisti attivi e consapevoli di un progetto pensato per la loro generazione.

## “ASSOCIAZIONE – INPELAGO”

All'interno del più ampio progetto *Vivaio del Cambiamento* - che insieme ad Ashoka Italia è stato sviluppato per **contrastare lo spopolamento giovanile** e per **promuovere l'attivazione civica e sociale delle ragazze e dei ragazzi sardi**, costruendo un ecosistema locale, che favorisca il loro impegno e valorizzi le specificità del territorio – è nato **InPelago**, un'iniziativa ideata da giovani dell'isola per generare opportunità di sviluppo locale attraverso la connessione con imprese, istituzioni e società civile. Il progetto punta a rafforzare InPelago come **piattaforma di innovazione sociale** sostenibile, attraverso programmi di formazione, progettazione partecipata e sviluppo di reti con partner nazionali e internazionali.



Le **interviste ai partner del Terzo settore**, tra le modalità e gli strumenti utilizzati per la valutazione del piano triennale di Fondazione, restituiscono l'immagine di una EOS viva, prossima e capace di lasciare il segno. Non un semplice ente erogatore, ma una compagna di strada che sceglie di camminare accanto, di ascoltare prima di proporre, di costruire insieme. La Fondazione si distingue per un **approccio alla progettazione partecipato e concreto**, che parte da un'attenta **lettura e ascolto dei bisogni dei territori** e si traduce in interventi capaci di parlare davvero alle comunità.

Fondazione EOS è riconosciuta come partner attiva nella co-progettazione: collabora nella definizione degli obiettivi, nella messa a punto delle attività, nel monitoraggio e nella valutazione degli impatti. Questo contribuisce alla creazione di un clima di fiducia e condivisione, favorendo un senso di appartenenza e responsabilità condivise sui progetti.

*“Con EOS abbiamo costruito un intervento che rispecchiasse davvero i bisogni del territorio. Questo non è scontato.”*

*Paolo Ferrara, Direttore generale di Terre des Hommes*

L'esperienza di “Traiettorie Urbane”, così come i percorsi avviati con CLAC, EDI, Terre des Hommes e altri, dimostrano come questa modalità generi interventi più mirati, pertinenti e **capaci di adattarsi alle complessità reali**.

Il volontariato aziendale rappresenta una leva fondamentale nella visione di EOS. Le esperienze descritte – dal supporto a Casa Oz fino ai progetti con la Fondazione Don Gino Rigoldi – raccontano di un **volontariato vissuto con passione e competenza**.

*“Il valore umano che i volontari Edison hanno portato è stato enorme, soprattutto per i ragazzi.”*

*Beppe Peloia, Responsabile attività di fundraising, Fondazione Don Gino Rigoldi*

Il contributo di EOS non si limita alla **sfera operativa**, ma prova ad agire anche sul **piano culturale e strategico**. L'introduzione di policy di tutela dei minori (child safeguarding), l'attenzione ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità, la promozione della cultura della cura e della relazione sono stati elementi trasformativi sia per la Fondazione sia per i suoi partner.

“Grazie a EOS abbiamo strutturato una nostra policy di tutela: ci ha spinti a crescere.”

Alessia Maso, Consulente senior, EDI e CLAC, Project manager Traiettorie Urbane

EOS ha spesso stimolato riflessioni interne, miglioramenti organizzativi, nuove pratiche e **una maggiore consapevolezza del proprio impatto sociale**.

Le interviste evidenziano anche alcune **sfide aperte**. In particolare, la necessità di lavorare sulla sostenibilità a lungo termine dei progetti, attraverso la **definizione di indicatori d'impatto chiari**, sistemi di monitoraggio efficaci e **strategie capaci di mantenere e ampliare i risultati nel tempo**.

“Il tema della sostenibilità nel tempo è cruciale. Servono strumenti e visione condivisa.”

Paolo Ferrara, Direttore generale di Terre des Hommes Italia

Altro tema chiave è l'apertura: EOS è invitata a rafforzare ulteriormente il proprio impegno nel raggiungere i giovani più fragili, in particolare coloro che si trovano ai margini delle reti educative e sociali. Questo significa **progettare percorsi accessibili**, calibrati su bisogni specifici e capaci di attivare i talenti anche dove mancano risorse, reti o fiducia.

“EOS ci ha aiutati a raggiungere famiglie e ragazzi che da soli non avremmo mai intercettato.”

Beppe Peloia, Responsabile attività fundraising, Fondazione Don Gino Rigoldi

In sintesi, le interviste raccontano una Fondazione che ha saputo distinguersi per profondità, coerenza e innovazione. Per i partner, EOS rappresenta un esempio di filantropia generativa, che mette al centro le persone e costruisce cambiamento duraturo nei territori.

Per il futuro, la sfida è quella di **consolidare questo modello continuando a lavorare e a imparare dai partner**, rafforzare i punti di forza e affrontare con coraggio e creatività le nuove complessità sociali.

## Il nuovo corso



*L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno e farlo durare, e dargli spazio.*

Questi primi anni di esperienza ci aiutano a capire come mantenere e valorizzare lo spazio. Aumentare gli impatti e far sì, per quanto possibile, che questi rimangano come eredità, come testimonianza di cambiamento. La loro valutazione, in una logica di apprendimento ancor prima che di rendicontazione, ha permesso a Fondazione EOS di definire meglio la propria missione e il proprio modello di intervento.

**I ragazzi e le ragazze sono al centro della rinnovata missione**, non solo i più vulnerabili, ma tutti e tutte, in una logica di mutuo apprendimento e coinvolgimento. Le modalità di azione del piano 2025-27 intendono dare valore a quanto avviato nel primo triennio di attività, in coerenza con l'attitudine alla sostenibilità nel tempo che la caratterizza, pur mantenendo degli spazi di sperimentazione fondamentali.

I progetti del nuovo piano sono strutturati in **pochi grandi interventi sistemici** con grande attenzione **alla legacy, alla durata, alla replicabilità e alla sostenibilità economica e relazionale**, nella logica di **potenziare le reti** via via costruite. Particolare attenzione verrà quindi prestata alla cura della dimensione relazionale e affettiva, alla creazione e al **sostegno di piccoli spazi fisici di presidio** in cui i ragazzi e le ragazze possano sentirsi al sicuro per liberare tutto il potenziale di cui spesso non sono consapevoli alla promozione di **comunità energetiche a impatto sociale**, all'estensione del **co-finanziamento come leva per l'attivazione di altre risorse** e per lo sviluppo di **percorsi condivisi con il Terzo settore, le amministrazioni locali, il mondo della ricerca** e gli altri attori coinvolti nei territori. Le persone della **comunità aziendale**, patrimonio prezioso di competenze ed energie, contribuiscono al presidio e allo sviluppo costante attraverso la loro particolare **conoscenza dei contesti territoriali** e al senso di appartenenza alle proprie comunità.

**La valutazione di impatto** sarà ulteriormente affinata con **nuove domande guida e indicatori coerenti con gli obiettivi strategici**, come sempre, attraverso un processo partecipato continuo, con l'obiettivo di comprendere sempre meglio gli effetti della propria azione. Per crescere ancora.



# I NOSTRI PROGETTI



## UNA FOTOGRAFIA

Tra il 2022 e il 2024, Fondazione EOS ha tracciato un **percorso di crescita** che ha preso forma nei volti, nei luoghi, nelle esperienze condivise. Ogni progetto è stato un tassello di un disegno più ampio: **creare spazi in cui ragazzi e ragazze possano sentirsi parte attiva della propria comunità** e riscoprire nuove possibilità. In questo periodo la Fondazione ha conosciuto una crescita progressiva in ampiezza, qualità e impatto, come raccontano le pagine che seguono.

” Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone.

E noi, dai territori in cui siamo approdati, nei loro deserti, abbiamo cercato di adattarci, di diventare parte di loro e insieme alle persone che a quei luoghi appartengono, lavorare per dare forma alle idee, alle capacità, ai sogni ed esserne compartecipi.

### In tre anni



Le **regioni** coinvolte sono passate da **4 a 6**, con una distribuzione geografica più ampia delle progettualità che hanno via via raggiunto nuovi territori e consolidato la presenza in quelli già attivi.



I **progetti attivati** sono aumentati da **12 a 25**, con un **+32%** del valore economico complessivo grazie all'attivazione di cofinanziamenti pubblici e privati per 1.350.000 euro.



Gli **adolescenti** coinvolti sono triplicati, da circa **2.000** nel 2022 a **circa 6.000** nel 2024, con un impatto allargato a famiglie, educatori, operatori e comunità educanti per un totale di più di **16.000** persone coinvolte.



Circa **60** partner, prevalentemente del **Terzo settore**, sono stati coinvolti in attività di co-progettazione, l'**84%** dei quali con un forte radicamento territoriale.



Oltre **3 milioni di euro** sono stati erogati da EOS direttamente al Terzo settore in tre anni, interamente destinati allo sviluppo delle **attività progettuali**.



Più di **1.000** persone di Edison sono state coinvolte nelle attività della Fondazione mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche o il proprio tempo e le proprie energie nel **volontariato** (quasi 300 volontari attivi).



**1 concorso** per idee di volontariato aziendale **Good Idea!** ha portato a: **35 idee** candidate, **10 progetti** accelerati e avviati in **4 regioni**, **15 associazioni** coinvolte e una comunità di più di **120 colleghi** direttamente e costantemente impegnati.



**1 piattaforma di volontariato aziendale** in cui proporre il proprio progetto o candidarsi a partecipare ad azioni proposte da Fondazione EOS favorisce la condivisione e lo spirito di squadra in azienda. Già **6 progetti** presentati nel I semestre del 2025 e **1.000** iscritti alla piattaforma.

## FOCUS SULLE EMERGENZE



A questa azione strutturale si affianca l'impegno diretto sul fronte delle emergenze umanitarie, che ha visto la mobilitazione delle persone di Edison già dal 2022: dall'accoglienza a Milano, delle famiglie fuggite in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina fino al sostegno a **CasaOz**, a Torino per dare continuità alle cure ai bambini ucraini malati.

Nel 2023, la Fondazione ha sostenuto **UNHCR** (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) per l'emergenza dovuta al terremoto in Siria e Turchia, con una raccolta fondi rivolta all'intera comunità aziendale, e ha proseguito il proprio impegno per la crisi in Afghanistan, supportando i Corridoi Umanitari della Comunità di Sant'Egidio e fornendo aiuti alle famiglie sfollate.

Nel 2024 Fondazione EOS ha continuato a sostenere UNHCR con un'attenzione particolare al progetto dell'organizzazione delle Nazioni Unite dedicato ai **minori non accompagnati** giunti in Italia, attraverso azioni di **promozione e sensibilizzazione** rispetto alla possibilità di **tutela temporanea, supporto psicologico e accompagnamento** nell'iter di corretta attribuzione dell'età, fondamentale per il rispetto dei diritti dei minori legati, soprattutto, all'accesso a cure mediche e ai diversi servizi sociali nel nostro Paese. Oltre **530 minori** non accompagnati hanno beneficiato del sostegno psicosociale, e sono state coinvolte **427 persone**, inclusi operatori dell'accoglienza e assistenti sociali nei Comuni.

Inoltre, in autunno del 2024 con l'intensificarsi della **crisi umanitaria in Libano** è stato supportato l'intervento di UNHCR, per far fronte al rapido deterioramento della situazione umanitaria e al crescente bisogno di rifugi sicuri, beni di prima necessità, assistenza sanitaria, assistenza in denaro e servizi di protezione.

Alcune azioni hanno coinvolto diversi volontari Edison e **generato risposte concrete in contesti di estrema vulnerabilità**. Nel loro insieme, queste esperienze testimoniano una Fondazione capace di agire nel quotidiano e nelle emergenze, con uno sguardo sistemico e una volontà costante di rafforzare la coesione sociale attraverso prossimità, partecipazione e cura.

# GLI AMBITI DI AZIONE

Rigenerazione urbana e sociale	Play your way	Educazione civica innovativa	Riflessi culturali	Passo dopo passo	Il nostro impegno	Il supporto alle associazioni
Traiettorie Urbane	MetaFuturo Placchiamo le Barriere	Good Vibes Stem inclusive	<i>Cinema</i> Sfide creative per gli studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia Cinema Sarà e i laboratori estivi con Fondazione Cineteca Summer school con Anica Academy	Il percorso con Kayros tra cinema e musica	Good Idea - I buoni progetti nascono da dentro	Linee guida di budget e rendicontazione
Criscito	Premio Inchiostro in movimento	Abito	<i>Musica</i> Backstage Conversation	Percorsi a sostegno di minori e adolescenti con Fondazione Oz	Insieme per le emergenze	Policy tutela minori
Distretto Bicocca	Primo Tempo		Sostenibilità della cultura La ricerca e la pubblicazione "Rendere Conto"	Care with Care - progetto AYA con Fondazione Humanitas per la ricerca		Attività di legacy progettuale oltre il finanziamento
	Fuori Campo	Lab di educazione emotiva con il Minotauro (pag. 31)	Le nostre città invisibili	Il percorso con il Centro Padre Nostro al Brancaccio di Palermo		Competenze e accompagnamento su temi specifici

Fig. 3. | Tabella riassuntiva per categorie di progetti - elaborazione di dati Fondazione EOS

# I NOSTRI LUOGHI



## RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE

L'obiettivo comune dei progetti di rigenerazione urbana e sociale di Fondazione EOS è **creare comunità aperte a tutti e tutte, sostenibili e resilienti per i ragazzi e le ragazze adolescenti**, promuovendo la loro crescita, la loro autonomia e l'innovazione di reti territoriali che rispondano ai bisogni sociali delle nuove generazioni.

Fondazione EOS, attraverso queste iniziative, si concentra sulla **creazione delle condizioni necessarie** affinché i suoi interventi possano perdurare nel tempo costruendo i propri progetti in maniera strategica e condivisa con gli attori del territorio.

### Traiettorie Urbane

(www.traiettorieurbane.it)

**ANNO DI REALIZZAZIONE** Progetto triennale, dal 2022

**PARTNER** Fondazione EOS, CLAC ETS, Associazione Mare Memoria Viva Onlus, Associazione Cantieri Culturali Alla Zisa Ets, SEND, Handala, A.P.S Booq, Comunità di Danisinni ETS, E.D.I Cooperativa Sociale, A.P.S Maghweb, Centro Diaconale - Istituto Valdese "La Noce", Comune di Palermo (Ufficio del garante per la sicurezza dei minori), U'Game, Cpia Palermo 1 - Nelson Mandela e C Antonio Ugo, Impresa Sociale Con i Bambini.

#### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SULL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO\*

	2022	2023	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti (tra gli 11 e i 17 anni)	484	2906	6743
Età media	14	14	15
Familiari coinvolti	43	131	250
Membri comunità educante	544	1586	3259
Operatori e operatrici attivati	20	49	89
Partner locali coinvolti	13	13	13



Il progetto *Traiettorie Urbane*, è stato ideato da CLAC ETS, Associazione Mare Memoria Viva e EOS in partnership con il Centro Diaconale "La Noce" - Istituto Valdese, i Cantieri Culturali alla Zisa ETS, la Comunità di Danisinni ETS, Booq, SEND, Handala, U'Game, Edi Onlus, Cpia Palermo 1 - Nelson Mandela, Istituto comprensivo Antonio Ugo, Maghweb e l'Ufficio del Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Palermo e con il sostegno di Fondazione EOS e l'impresa sociale Con i Bambini.

Al progetto hanno inoltre collaborato 18 scuole secondarie di I e II grado.

Avviato nel 2022, *Traiettorie Urbane* ha agito per tre anni in **6 quartieri** della città di Palermo (Zisa, Noce, Danisinni, Kalsa, Sant'Erasmus e Romagnolo) per la promozione della crescita sociale e del benessere educativo di **ragazzi e ragazze tra 11 e 17 anni** coinvolgendo le **comunità educanti**.

Il progetto muove dalle condizioni che caratterizzano le aree urbane interessate. L'asse territoriale **Noce, Zisa e Danisinni** è caratterizzato da una forte presenza di criminalità organizzata, basso tasso di scolarizzazione (dispersione scolastica dal 7% fino al 25% alle scuole superiori), alta disoccupazione giovanile e povertà educativa. La popolazione straniera del territorio è di circa il 10% con criticità legate alla mancata integrazione. Mentre, il territorio di intervento dell'asse territoriale **Kalsa - Sant'Erasmus - Romagnolo** è composto dai quartieri più poveri della città, con la più alta concentrazione di minori residenti (11.202) con un'elevata inadempienza dell'obbligo scolastico pari al 14,3%, un indice di dispersione scolastica del 16,25% e un'alta percentuale di minori in carico al Servizio Sociale (dati raccolti nel 2022).

La fotografia del contesto presenta un quadro di famiglie giovani ad alto indice di vulnerabilità sociale e materiale: basso livello di istruzione, lavori saltuari e irregolari, scarsità e fragilità di capitale umano e psicologico, basse prospettive occupazionali, ma anche molte risorse inesprese.

Il progetto, dunque, ha proposto un'offerta educativa, culturale e sportiva costruita con e da ragazzi e ragazze per i loro coetanei che ne fruiscono con l'obiettivo di:

- fare di **Palermo** una città più **a misura di adolescenza**, più ricca di offerte di crescita sociale e possibilità di partecipazione;
- **rafforzare le reti** educative esistenti con le scuole e gli attori istituzionali;
- aumentare le possibilità dei ragazzi e delle ragazze di **costruire una visione rispetto al proprio progetto di vita**.

Inserito in un contesto urbano complesso, segnato da alti tassi di dispersione scolastica e carenza

di spazi aggregativi, il progetto si è sviluppato secondo un **modello incrementale di co-progettazione** tra enti pubblici, privati e del Terzo settore con l'obiettivo di **costruzione di un ecosistema educativo sostenibile**, capace di favorire il protagonismo e la partecipazione giovanile e la riqualificazione degli spazi urbani attraverso processi di **partecipazione attiva**.

La **consapevolezza urbana** è l'elemento chiave di *Traiettorie Urbane*, che ha scelto di prendere come riferimento di ricerca e di pratica una visione della **città come una sorta di scuola diffusa** in cui le risorse culturali siano strumenti di emancipazione sia per i ragazzi e ragazze, che per gli adulti che compongono la comunità.

Le prime fasi del progetto hanno privilegiato un approccio esplorativo, di ascolto, finalizzato a comprendere le dinamiche territoriali e i bisogni emergenti della popolazione giovanile.

Sono stati prodotti **laboratori di espressione artistica e digitale**, percorsi di **educativa di strada** e **iniziative di sensibilizzazione culturale**. Circa 500 ragazzi e ragazze hanno inoltre preso parte a processi di **mappatura del territorio**, produzione di film collettivi, guide per i luoghi per percorsi turistici tematici, progettazione di segnaletica per i quartieri. Parallelamente, si sono sviluppate iniziative per rafforzare l'offerta sportiva e **culturale** e rendere accessibili attività spesso escluse dall'orizzonte esperienziale dei giovani, **come escursioni urbane, festival giovanili, vela sociale e sport di strada**.



Nel 2023, *Traiettorie Urbane* ha lavorato per l'attivazione di **dispositivi di prossimità ed educazione**, volti a rafforzare il capitale umano e sociale dei giovani coinvolti come: la creazione del "Centro Aggregativo alla Noce", concepito come hub educativo multifunzionale; il laboratorio di advocacy "Ok Dentro e Fuori la Mia Tana", incentrato sulla promozione dei diritti dell'infanzia; e la Mappatura territoriale Kalsamare, un'indagine qualitativa sulle modalità di fruizione dello spazio pubblico.

Il progetto ha anche dato impulso a esperienze di **produzione culturale dal basso**, come la residenza artistica "Ti Voglio un Bene Pubblico" e il laboratorio rap YOURBAN, che ha dato voce a sogni,

paure e sfide della Gen Z attraverso un EP musicale pubblicato su Spotify, nato da un percorso di scrittura creativa condotto da artisti del panorama urbano palermitano.

Nello stesso anno è stata ideata l'iniziativa **Traiettorie di circo: un ponte culturale che unisce Milano e Palermo**. Questo progetto ha costruito un ponte fra una delle realtà di *Traiettorie Urbane* (Chapitò Danisinni, Circ'all di Palermo) che utilizza l'**arte circense come strumento sociale** per dare ai ragazzi del quartiere un'alternativa che abbatta i confini di un contesto chiuso e difficile e BAM Circus - Il Festival delle meraviglie al Parco a Milano. All'interno degli spazi della **Fattoria Sociale di Danisinni** - che rappresenta un contesto di accoglienza e di inclusione sociale in cui ciascuno può trovare il suo spazio di partecipazione attraverso laboratori ed eventi, oppure adoperandosi per la cura e la coltivazione dell'ambiente - la compagnia di circo contemporaneo Quattro4 di Milano ha messo in scena "**Bauci**", **spettacolo che rende omaggio a Le città invisibili di Italo Calvino**, conducendo il pubblico in un'esperienza immersiva e partecipativa all'interno dei mille mondi immaginifici dello scrittore di cui, proprio a ottobre 2023, è ricorso il centenario dalla nascita. Grazie alla **collaborazione di Francesca Frediani** - esperta di progetti di avvicinamento alla lettura per il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze più vulnerabili - i giovani dei quartieri di Danisinni e Noce di Palermo hanno partecipato a **laboratori sperimentali** di avvicinamento all'opera dello scrittore, esplorando e rappresentando le loro "città invisibili" attraverso parole, immagini e video. Sono nate, così, **riflessioni, pensieri e desideri rispetto agli spazi che ogni giorno vivono** e che disegnano



una città in cui ci sono spazi per lo sport e per la socialità, in cui non mancano i servizi essenziali e nel quale possano sentirsi al sicuro. Attraversare questa città invisibile ha permesso alle persone presenti alle serate del Festival di avvicinarsi a questi desideri per conoscerli più da vicino e comprendere la complessità vissuta dai ragazzi e dalle ragazze di questi quartieri.

Nel processo creativo di Traiettorie abbiamo sperimentato, monitorato e riadattato, reagendo con i partner presenti nei vari quartieri alle trasformazioni del contesto. L'integrazione di strumenti di **capacity building** per educatori e operatori del settore ha favorito una maggiore diffusione di pratiche educative innovative, tra cui il programma di formazione "Orientare alle Scelte" e la definizione partecipata di una **Policy di Child Safeguarding**, per rafforzare le misure di tutela dei minori co-creata e adottata dagli operatori delle organizzazioni del Terzo settore coinvolte nel progetto.

Nel 2024 il progetto ha rafforzato la sua presenza agendo come incubatore di **iniziative direttamente progettate e realizzate dai ragazzi e dalle ragazze**. Una su tutte è il festival *Accettiamoci - è ok non essere ok*, ideato da adolescenti e dedicato al benessere psicologico e alla salute mentale dei loro coetanei che ha messo al centro la creatività e la partecipazione giovanile come strumenti di cambiamento sociale, rappresentando un'occasione per promuovere l'ascolto, l'espressione emotiva, la solidarietà tra pari e il confronto intergenerazionale.

Durante l'estate, ha avuto luogo *Modus Navigandi* un campus estivo potenziato grazie alla partnership con Edison Next e la Federazione Italiana Vela che ha unito formazione pratica, scoperta del territorio e partecipazione delle famiglie, dimostrando come la **collaborazione tra organizzazioni sociali, imprese e federazioni sportive** possa **generare opportunità concrete per adolescenti e comunità**.

Inoltre, a partire da una riflessione comune sul bisogno di informazione e educazione sui temi dell'educazione sessuale e affettiva per prevenire e contrastare la violenza di genere e non solo, è stato avviato un percorso formativo rivolto agli insegnanti e ai ragazzi con l'obiettivo di offrire strumenti utili a nuove modalità di dialogo, confronto e supporto, anche tra i ragazzi.

L'ultimo anno di progetto ha visto l'**ulteriore rafforzamento delle collaborazioni con le scuole** e, più in generale, le reti educative locali con l'obiettivo di **consolidare l'impatto del progetto e stimolare leadership giovanili emergenti**. In particolare, hanno iniziato a prender forma i percorsi per rafforzare la legacy del progetto, orientati al mantenimento e potenziamento ulteriore della rete per l'accompagnamento all'imprenditorialità sociale giovanile e per la sostenibilità dei servizi di prossimità attivati.



*È inutile stabilire se Zenobia sia da classificare tra le città felici o infelici. Non è in queste due specie che ha senso dividere le città ma in altre due: quelle che continuano attraverso gli anni e le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle i cui desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati.*

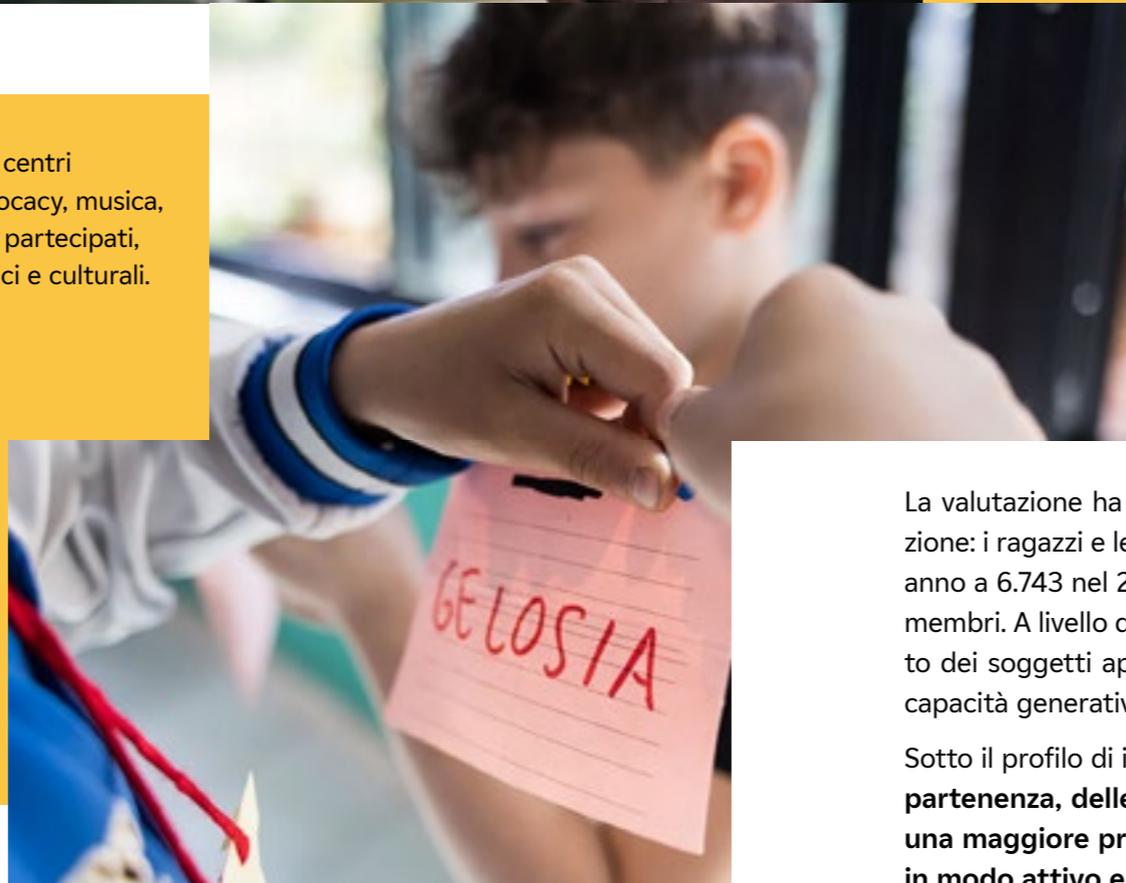
In questa direzione, il **dialogo costante con la Pubblica Amministrazione** diviene fondamentale per il poter permanere nel tempo. Nell'autunno 2024 Fondazione EOS in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, ha realizzato la **prima edizione della Scuola di coprogettazione sociale**. Un percorso di informazione, formazione, ma soprattutto confronto tra funzionari della Pubblica Amministrazione e referenti del Terzo settore con l'obiettivo di **immaginare soluzioni condivise per dare continuità ad alcune delle sperimentazioni nate da Traiettorie Urbane**. Tre i project work nati nell'ambito di questa esperienza in fase di approfondimento congiunto con l'amministrazione locale.

## I risultati

Il progetto *Traiettorie Urbane* ha raggiunto traguardi significativi, sia in termini quantitativi che qualitativi, contribuendo al benessere educativo e sociale dei giovani e delle comunità di Palermo.



- **Protagonismo giovanile:** attivazione di spazi (4 centri aggregativi) e attività gestiti da adolescenti (advocacy, musica, cinema), con la realizzazione di un disco rap, film partecipati, festival, giochi urbani e oltre 30 laboratori artistici e culturali.
- **Sport e benessere:** percorsi di capoeira, basket, parkour e il campus *Modus Navigandi* per ragazzi tra gli 11 e i 14 anni.
- **3 centri estivi** ospitati presso EcoMuseo Mare Memoria Viva, scuola Antonio Ugo e Cantieri Culturali alla Zisa.
- **Educativa di strada** attiva nei quartieri Kalsa e Zisa.
- **Supporto allo studio** nei Centri aggregativi di Sant'Erasmus, Kalsa, Danisinni e Noce.



- **Orientamento e relazioni:** percorsi su relazioni di genere e scelte di vita.
- **Community Hub:** spazi aggregativi per attività educative e culturali e di formazione per gli operatori/operatrici e gli Enti del Terzo Settore (più di 160 persone della comunità educante formate).
- **Mappature di comunità** con il coinvolgimento attivo dei quartieri.
- **Collaborazioni interistituzionali:** 2 reti permanenti, 1 patto educativo (scuola A. Ugo), 1 policy di child safeguarding condivisa e applicata dai partner di progetto.
- **Consapevolezza urbana:** gestione condivisa di spazi pubblici e mappature partecipative.
- **Inclusione culturale:** attività intergenerazionali e accessibilità alla cultura.
- **Benessere sociale:** sportello solidale per l'orientamento al lavoro (150 famiglie), educativa e supporto allo studio (150 famiglie).
- **Scuole coinvolte:** 8 direttamente e 18 con accordi di collaborazione.

La valutazione ha evidenziato una crescita esponenziale nei numeri e nella qualità della partecipazione: i ragazzi e le ragazze che ne hanno beneficiato in modo diretto sono passati da 484 nel primo anno a 6.743 nel 2024, i familiari coinvolti da 43 a 250 e la comunità educante da 544 a oltre 3.259 membri. A livello di impatto i tassi di crescita di destinatari diretti e indiretti e il sensibile ampliamento dei soggetti appartenenti alla comunità educante di *Traiettorie Urbane*, rappresentano la forte capacità generativa e di moltiplicazione dell'ingaggio e della partecipazione propri del progetto.

Sotto il profilo di impatto si è registrato, in particolare, **un aumento significativo del senso di appartenenza, delle competenze relazionali e della partecipazione alla vita comunitaria**, oltre a una maggiore propensione di ragazzi e ragazze a frequentare e riqualificare i luoghi pubblici in modo attivo e responsabile.

## COSTRUIRE L'EREDITÀ DI TRAIETTORIE URBANE

L'approccio sperimentale adottato da *Traiettorie Urbane* è orientato alla **costruzione di un'eredità progettuale capace di produrre effetti sistemici e sostenibili**. La strategia di consolidamento prevede lo sviluppo di quattro direttrici principali:

- lo sviluppo di una **comunità energetica a impatto sociale** che unirà i quartieri e le associazioni del progetto, concepita come strumento di economia circolare per la generazione di risorse destinate a iniziative educative e sociali sul territorio;
- creazione di un'**impresa sociale under 30**, finalizzata alla gestione di servizi per l'industria creativa e turistica, con l'obiettivo di **valorizzare il patrimonio territoriale** e replicare alcune delle esperienze progettuali più efficaci;
- **piani di sostenibilità** per favorire la continuità dei centri aggregativi nati o potenziati nell'ambito di *Traiettorie Urbane*, quali rilevanti servizi di prossimità rivolti ai ragazzi più fragili;
- interlocuzione stabile con la Pubblica Amministrazione.

L'evoluzione di *Traiettorie Urbane* dimostra il potenziale di una **modalità di intervento** in grado di attivare **processi di trasformazione urbana e sociale**, favorendo un **approccio integrato alla rigenerazione dei territori e alla costruzione di nuove forme di cittadinanza attiva**.



## DA TRAIETTORIE DI CIRCO ALLE CITTÀ INVISIBILI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Per rigenerare i territori ci vuole **immaginazione, cura, e ascolto di tutte le voci**, soprattutto di quelle che non sono rappresentate, che non hanno spazio. Così all'interno di Traiettorie di circo è nato un seme che sta germogliando nel triennio successivo all'interno di altri territori e contesti in cui Fondazione EOS opera.

I laboratori sulle Città Invisibili nati a Palermo, con la collaborazione delle reti territoriali, hanno coinvolto ragazze e ragazzi adolescenti provenienti da contesti difficili, hanno creato uno **spazio sicuro in cui poter immaginare la propria città**, e attraverso di essa hanno fatto emergere le loro storie, le loro paure, i loro sogni.

“Non è una cosa scontata, questa. In contesti in cui c'è poco spazio per la speranza, anche darsi il permesso di avere dei desideri diventa un'operazione di fiducia, di apertura di possibilità, di futuro, di orizzonti” (Francesca Frediani, esperta di progetti culturali per il coinvolgimento di minori in contesti di povertà educativa, direttrice dei laboratori).

Storie, paure e sogni hanno trovato luogo in un'installazione creata appositamente all'interno dello spettacolo BAUCI dei Quattrox4, perché fosse riconosciuta la loro importanza e perché fossero condivise con la comunità.

Sono state così potenti le voci che sono emerse da questo lavoro, che il loro seme è germogliato anche a Milano, all'interno del progetto BAUCI a Milano *Le nostre città invisibili*.<sup>INEI</sup> Sostenuo da EOS e curato dai Quattrox4, insieme a ABCittà, il progetto, è stato ospitato nello spazio BIG (Borgo Intergenerazionale Greco) nel maggio 2025, ha coinvolto 600 bambini e ragazzi e 700 adulti, arricchendosi in questa fase dello spin-off “Voci”, che ha previsto la **registrazione in presa diretta delle voci dei ragazzi e delle ragazze**, per avere un impatto ancora maggiore.





Ragazze e ragazzi pre-adolescenti provenienti da quattro scuole situate in territori difficili del Municipio 9, hanno raccontato le parti della città che non compaiono, quelle complesse, attraversate dalle ombre ma anche dalla luce, e di cui spesso vengono raccontate solo le ombre, ma anche la città che non c'è ancora, quella che nasce dal desiderio delle ragazze e dei ragazzi di cambiare il proprio territorio, il proprio futuro, il proprio destino.

A partire da *Traiettorie Urbane* a Palermo, le Città Invisibili sono diventate, dunque, una cornice di senso per raccontare il lavoro della Fondazione e un'occasione preziosa per ascoltare e dare voce a ragazze e ragazzi, in un progetto che potenzialmente può attraversare gli altri territori in cui EOS opera.



*Le città sono un insieme di molte cose: di memoria, di desideri, di segni di un linguaggio.*

### Criscito

Tutto questo, a volte in alcuni posti manca ed è lì che EOS prova a fare la differenza. *Criscito* è nato nel Borgo di Sant'Antonio Abate a Napoli, **contesto di povertà e vulnerabilità**, aggravato da difficoltà economiche, migrazione, barriere linguistiche e sofferenze personali, illegalità diffusa e alta dispersione scolastica.

Il borgo è un punto d'incontro tra comunità

migranti e napoletane, circondato da spazi degradati e al suo interno il mercato è il fulcro delle relazioni e degli scambi commerciali. Ispirato al concetto del **lievito madre che rigenera** (*Criscito*), l'intervento punta a far germogliare fiducia sviluppando un processo di rafforzamento delle capacità locali nel medio-lungo periodo e si fonda sul **progressivo percorso di attivazione delle persone**, soprattutto bambini e ragazzi, considerate non come "beneficiarie" passive, ma come cittadine e potenziali protagoniste di un'**azione trasformativa** degli assetti sociali. L'intento è costruire e **rafforzare l'infrastruttura sociale nel quartiere**.

Per questo motivo, **Impresa sociale con i Bambini e Fondazione EOS** hanno deciso di sostenere il progetto per quattro anni affiancando un'**azione complementare di accompagnamento alle organizzazioni del Terzo settore**, per sostenere i cambiamenti auspicati.

Il cuore pulsante dell'iniziativa è lo **Spazio Criscito**, un ex panificio trasformato in **presidio educativo permanente**, punto di riferimento per famiglie e bambini del quartiere nella fascia **6-13 anni**. Molti bambini hanno difficoltà di concentrazione o soffrono di disturbi alimentari con conseguenze sanitarie e sociali, mentre molte madri sono sole, alcune vittime di violenza o esposte a contesti di illegalità; per questo motivo le **attività mirano a rafforzare l'autostima dei bambini, valorizzare emozioni e talenti e favorire relazioni di fiducia**. Da inizio 2025 ha aperto anche lo spazio OBÚ di Fondazione Terzo Luogo, che prevede un'offerta di attività rivolte alle fasce 0-6 anni e alle loro famiglie.



**ANNO DI REALIZZAZIONE** Progetto di quattro anni, attivo dal 2024

**PARTNER** Fondazione EOS, Amici di Peterpan APS, IF Imparare Fare, CNOS-FAP Napoli, ITIS "A. Volta" - Napoli, Voislab, Fondazione Terzo Luogo, Comune di Napoli, Impresa Sociale Con i Bambini.

#### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO

	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti	86
Età media	0-15
Familiari coinvolti	47
Membri comunità educante	88
Operatori e operatrici attivati	28
Partner locali coinvolti	22

Un altro punto di riferimento fisico è L'Istituto I.T.S. Alessandro Volta, con spazi dedicati a attività per adolescenti.

I laboratori artistici, portati spesso anche in strada, hanno permesso ai bambini di sviluppare un maggiore senso di appartenenza allo spazio Criscito e al quartiere. Il progetto integra attività educative di strada, laboratori espressivi, doposcuola, sostegno alla genitorialità, borse lavoro per le donne e azioni di rigenerazione urbana, con l'obiettivo di creare un'infrastruttura sociale ed educativa stabile, diffusa e accessibile.

Il partenariato si fonda su una **rete di scuole, associazioni locali, servizi sociali e istituzioni pubbliche** e si propone di generare legami di fiducia, inclusione e cittadinanza attiva nel territorio.

Dal punto di vista del modello di intervento scelto sono presenti diverse similitudini con *Traiettorie Urbane*. Tuttavia, le attività e le modalità di coinvolgimento delle persone vengono sviluppate in funzione delle peculiarità del territorio. Sotto il profilo di valutazione di impatto, verrà posta attenzione anche, ma non esclusivamente, alla **capacità generativa e di moltiplicazione degli effetti**.



## I PRIMI RISULTATI

### Educativa di prossimità

Tra dicembre 2023 e luglio 2024 è stata condotta una **mappatura degli spazi aggregativi** e delle dinamiche territoriali, affiancata da attività semi-strutturate per **costruire relazioni educative con bambini, adolescenti e adulti**. Le azioni, basate sul gioco e sull'espressione creativa, hanno puntato a rafforzare l'autostima, valorizzare emozioni e talenti e costruire relazioni di fiducia, contribuendo a modificare la percezione dei giovani nel quartiere.

### Sostegno alla comunità educante e infrastrutturazione sociale

Per rafforzare i legami tra bambini, ragazzi, famiglie, scuole e quartiere, il 28 febbraio 2025 si è svolto il primo **Carnevale Sociale del Borgo di Sant'Antonio Abate**. L'iniziativa ha utilizzato la "maschera" come **simbolo di cambiamento e trasformazione**, coinvolgendo più di 1000 persone mobilitando attivamente gli ambulanti del mercato rionale.

### Spazio prima infanzia

Dal 28 settembre 2024 è stato avviato un corso di **formazione multidisciplinare** per selezionare un gruppo di professionisti da impegnare nello spazio 0-6. Parallelamente, nel Convento di S. Anna a Capuana, sono stati proposti **laboratori espressivi** e ludico-ricreativi per bambini e famiglie, coordinati da Fondazione Terzo luogo con la supervisione pedagogica di Bambini Bicocca. Grazie a questa azione è stato possibile coinvolgere già 50 famiglie.

### Spazio adulti

Lo spazio offre **sostegno alla genitorialità** attraverso uno sportello di cittadinanza, pensato come punto di ascolto accessibile, in particolare per le famiglie più vulnerabili. Nell'ambito del progetto Criscito, è stato avviato un **laboratorio teatrale** in collaborazione con il Teatro Stabile della Città di Napoli: da dicembre 2024, 26 donne partecipano al percorso che ha portato alla messa in scena di uno spettacolo il 30 maggio 2025. È inoltre prevista, da settembre 2025, **l'attivazione di borse lavoro dedicate ad alcune donne del borgo**.

### Attività per i ragazzi

Studenti e studentesse dell'I.T.S. Alessandro Volta sono coinvolti in **laboratori sportivi e attività dedicate all'inclusione e all'accessibilità**, circa 30 i partecipanti già coinvolti. Il progetto garantisce un'offerta educativa e sportiva inclusiva, mirata alla promozione del benessere e all'empowerment dei partecipanti.



## La partecipazione alla rinascita del Distretto Bicocca

Il quartiere Bicocca, situato nell'area nord di Milano, ha subito nel tempo profonde trasformazioni grazie a un **importante progetto di riqualificazione dell'area**. Negli anni, la presenza dell'Università, delle aziende e di altri enti ha inciso significativamente sul quartiere, riconvertendolo in **un'area dinamica** e dalle alte potenzialità, in cui convivono **cultura e innovazione**.

La rigenerazione del Distretto Bicocca ha come **obiettivo lo sviluppo di azioni condivise** in ambito socioculturale, di ricerca, di trasferimento tecnologico e di conoscenza, che portino a **identificare la zona come simbolo della contemporaneità e come luogo di cultura e innovazione**.

Fondazione EOS, insieme alle istituzioni del territorio, l'università, altre organizzazioni del Terzo settore e aziende, ha aderito all'**accordo di collaborazione per la rinascita del Distretto** con l'ambizione di contribuire, anche attraverso la propria progettualità a impatto sociale legata al cinema sviluppata all'ex Manifattura Tabacchi di Milano (approfondimento a pag. 70-74), ad alimentare questo **terreno di sperimentazione**, configurandolo come un **ambiente stimolante** per l'avvio di idee e progetti imprenditoriali e di innovazione sociale.

## Vivaio del Cambiamento

ANNO DI REALIZZAZIONE 2023 - 2024

PARTNER Fondazione EOS, Ashoka Italia, InPelago

### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO

	2023	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti (tra i 13 e i 24 anni)	19	50
Età media	18	19
Membri comunità educante		25
Operatori e operatrici attivati		6
Partner locali coinvolti	12	10



*Vivaio del Cambiamento* è un progetto nato in Sardegna in collaborazione con Ashoka Italia **per contrastare lo spopolamento giovanile** - dal 2016 al 2023, infatti, l'Istat ha registrato in Sardegna la perdita di 96.799 residenti, un decremento del 6%, con forte preoccupazione per la fascia giovanile sotto i 15 anni, oggi inferiore al 10% della popolazione - e promuovere la partecipazione attiva e lo sviluppo locale. Attraverso percorsi educativi, coprogettazione e iniziative di sensibilizzazione, il progetto ha coinvolto giovani sardi come protagonisti del cambiamento, rafforzando il legame con il territorio e stimolando la nascita di nuove reti sociali.

Nel 2023, il progetto ha avuto un momento chiave con il **weekend trasformativo** a Ussana, vicino a Cagliari, ospitato da Campi d'Arte - un ex impresa avicola oggi divenuta spazio di ospitalità, coworking e produzione d'arte - durante il quale 19 giovani, tra i 13 e i 25 anni, hanno avviato un percorso di ideazione di **proposte per la coesione sociale e intergenerazionale**, la **valorizzazione dei luoghi** e la **creazione di spazi comunitari**. L'evento ha dato impulso a InPelago, un'iniziativa emergente promossa dai ragazzi per i ragazzi sardi che mira a strutturarsi come **piattaforma sociale** per attuare progetti concreti di innovazione territoriale. Parallelamente, il progetto ha avviato una **mappatura del Terzo settore sardo**, identificando oltre 150 associazioni e coinvolgendole in workshop tematici, **con l'obiettivo di costruire un ecosistema locale collaborativo**.

Nel 2024, il percorso è proseguito con l'accompagnamento al gruppo InPelago, attraverso incontri, scambio di competenze e conoscenze e corealizzazione del secondo weekend trasformativo tra Florinas e Ploaghe, comuni della regione sarda del Coros nell'entroterra sassarese, a partire dal quale InPelago si è rinforzato con nuovi partecipanti e competenze, fino alla nascita dell'omonima associazione. Il progetto ha, quindi, saputo porre le basi per l'attivazione sociale del gruppo, offrendo l'opportunità di incontro e gli strumenti necessari a comprendere come avviare la pratica associativa.

## PLAY YOUR WAY

Fondazione EOS intende rafforzare il proprio impegno per il diritto allo sport, per la **costruzione** e il **consolidamento di comunità sportive che siano spazi di crescita, accessibili a tutte e tutti**, al servizio del territorio, valorizzando la propria rete di conoscenze, competenze, buone pratiche e la disponibilità di spazi fisici e di confronto per promuovere e tutelare i diritti delle ragazze e dei ragazzi nello sport.

### MetaFuturo

#### ANNO DI REALIZZAZIONE

Attivo dal 2022

#### PARTNER

Fondazione EOS, ASD Rugby Milano, ASD Dragons, S. F. University, Terre de Hommes

#### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO

	2022	2023	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti (tra gli 11 e i 19 anni)	422	40	53
Età media	13,5	15	15
Operatori e operatrici attivati		30	15
Partner locali coinvolti	1	6	



\*La riduzione dei ragazzi coinvolti indica il passaggio da un modello trasversale aperto, ad uno più mirato. Dal 2023, infatti, il focus è stato sull'attività della Rugby School, un percorso formativo e educativo specifico che ha coinvolto una fascia specifica di ragazzi. In una logica di sperimentazione di un approccio poi estendibile.

*MetaFuturo* è il progetto promosso da Fondazione EOS insieme ad **ASD Rugby Milano** per trasformare il Club in una **comunità educativa aperta e accessibile**, dove lo **sport** sia **leva di crescita personale, coesione e responsabilità sociale**. L'iniziativa punta a integrare la pratica sportiva con percorsi di formazione civica, supporto emotivo e consapevolezza sociale, con un'attenzione specifica alla tutela dei minori.

Il progetto nasce dalla collaborazione storica - prima di Edison e poi di Fondazione EOS - con il club rugbistico milanese da sempre connotato per la forte attenzione e vocazione alla natura educativa e sociale della propria azione.

*MetaFuturo* coinvolge ragazzi tra gli 11 e i 19 anni in **un percorso che va oltre lo sport**. È uno spazio in cui si impara il rispetto, si costruiscono legami e si cresce insieme. L'obiettivo è **far sentire ogni giovane parte di un progetto più grande**, che unisce **allenamento fisico e crescita personale**, dentro e fuori dal campo.

Nel 2023, grazie al **programma Rugby School**, sono stati coinvolti in modo più specifico e continuativo oltre 40 adolescenti, affiancati da 30 educatori e allenatori con l'obiettivo di sviluppare un programma sperimentale da estendere poi a tutte le categorie giovanili del Club.

Nel corso dell'anno, oltre alle attività sul campo da gioco e in palestra, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di sperimentare pratiche differenti dal rugby, come il Judo e il MeYoTai (una disciplina che mescola la meditazione, lo Yoga ed il Tai Chi). In questo modo, i giovani atleti hanno potuto migliorare la propria **concentrazione**, la **gestione dello stress** e la resistenza fisica e mentale. Inoltre, attraverso una collaborazione con la Sigmund Freud University, i ragazzi hanno intrapreso un percorso di gruppo insieme a professori e dottorandi dell'università di psicologia per **indagare le proprie emozioni**, conoscerle meglio e saperle affrontare, sia dentro sia fuori dal campo.

La valutazione di impatto condotta evidenzia che i partecipanti hanno mostrato miglioramenti significativi nella **gestione delle emozioni**, nel **superamento dei conflitti** e nella **qualità delle relazioni**. Il Club si è affermato come spazio sicuro e partecipato, riconosciuto anche dalle famiglie come luogo di sviluppo autentico e di dialogo intergenerazionale.

In parallelo, è stato avviato il progetto *Placchiamo le Barriere*, realizzato con ASD Dragons Milano che ha favorito il **confronto tra giovani atleti e giocatori di rugby in carrozzina**. Le attività - tra cui partite di rugby e percorsi esperienziali in carrozzina - **hanno sensibilizzato i ragazzi su integrazioni, disabilità e superamento degli stereotipi**, stimolando una riflessione profonda sui temi della

**diversità e dell'accessibilità** e ponendo gli atleti di wheelchair rugby nella prospettiva di partner educativi attivi e non come semplici soggetti "beneficiari".

Nel 2024, la valutazione d'impatto ha confermato gli **effetti positivi del progetto**: i principali cambiamenti identificati sono la **crescita del senso di appartenenza alla squadra** e al club, una migliore capacità di **accettazione e gestione della sconfitta e fallimento** sia nello sport sia nella vita quotidiana e lo **sviluppo di relazioni** più sincere e aperte tra pari e adulti.

Il percorso è stato rafforzato dalla definizione di una **Policy di Child Safeguarding** - realizzata in collaborazione con Terre des Hommes Italia - che prevede un percorso tutt'ora in divenire di informazione, sensibilizzazione e **coinvolgimento dell'intera comunità sportiva** e, in particolare, dei ragazzi, con cui **definire regole di condotta sentite e condivise**. Il percorso prevede, inoltre, la progressiva riqualificazione del Centro Sportivo Curioni per renderlo più accessibile, con spazi che saranno cogestiti direttamente dai ragazzi e aperti alle famiglie e alle organizzazioni del territorio.

Tra le criticità affrontate, l'esigenza di **rafforzare la formazione degli educatori e allenatori**, per accompagnarli nel rispondere ai bisogni complessi dell'adolescenza agendo il proprio ruolo in senso olistico. In questa direzione si muoverà *Meta Futuro* nel triennio 2025-2027, con l'obiettivo di divenire sempre più una buona pratica di **sport come strumento educativo**, capace di generare impatto positivo e duraturo sulla comunità sportiva e sociale.



Da questo percorso con Rugby Milano, è nata la riflessione più ampia sul contributo che possiamo dare nel **promuovere una cultura della tutela dei diritti dei minori nello sport** che, a partire dalla formazione ad allenatori, educatori e società sportive sugli strumenti di tutela, **possa allargarsi ai temi del contrasto alla violenza, dell'attenzione alla salute mentale, dell'accessibilità e del benessere**, generando esperienze di cambiamento da condividere con altre realtà sportive in altri contesti e territori in una logica di mutuo apprendimento costante.

### **Dentro e fuori il quartiere (concluso)**

All'inizio del percorso di Fondazione EOS, un altro progetto ha intercettato la comunità rugbistica. Dal 2022 a Catania, nel quartiere del Librino, l'A.S.D. Briganti del Librino, con il supporto di Fondazione EOS, ha avviato il progetto *Dentro e Fuori il Quartiere*, con l'obiettivo di **promuovere inclusione e cittadinanza attiva** attraverso lo **sport** e l'**arte urbana**, all'interno di una realtà altamente problematica e degradata. L'associazione sportiva ha collaborato con l'istituto comprensivo e alcune associazioni del quartiere.

Circa 70 i ragazzi che hanno partecipato a laboratori di street art e riscoperta del territorio, culminati in un itinerario turistico narrato guidato da loro stessi. Nella seconda fase, il **rugby** è stato il **veicolo per trasmettere valori educativi, affiancato da incontri formativi su legalità e benessere**. Il progetto si è concluso con una trasferta a **Manchester**, un'esperienza internazionale che ha **rafforzato le competenze**, anche linguistiche, l'**autostima** e l'**orizzonte di futuro** dei ragazzi.



## Premio Inchiostro in movimento

*Premio Inchiostro in movimento* è una iniziativa che unisce **narrazione e sport** per trasmettere valori educativi e promuovere il benessere personale e sociale dei giovani. È un progetto dell'Associazione Amici di Edoardo con Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori e Fondazione EOS che ha coinvolto più di 400 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Milano nell'anno scolastico 2024/2025. Il progetto offre **laboratori di narrazione, incontri con sportivi professionisti** e momenti di ispirazione, culminando in un **concorso di scrittura sul tema dello sport**. I racconti partecipanti sono stati raccolti in un libro, dando voce alla **visione dei ragazzi sul valore dello sport**. Si tratta di un'iniziativa che mira a rafforzare l'autostima, stimolare la creatività e favorire il lavoro di squadra, contribuendo alla crescita personale e culturale dei partecipanti.

*Premio Inchiostro in movimento* rappresenta un punto di evoluzione a partire dalle esperienze maturate attraverso il progetto di educazione civica *Abito* (raccontato nella sezione Educazione Civica Innovativa) ed il progetto *Sport e Narrazione*.



**ANNO DI REALIZZAZIONE** 2024 - 2025

**PARTNER** Fondazione EOS, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Associazione Amici di Edoardo, Fondazione di comunità di Milano

### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SULL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO

	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti	450
Età media	12-19
Operatori e operatrici attivati	30
Partner locali coinvolti	4

\*110 proposte in concorso da parte dei ragazzi.  
\*\*I dati non sono conteggiati negli Highlights del Triennio, poiché è un progetto in corso.

## Sport e Narrazione (concluso)

*Sport e Narrazione* è un progetto che ha dato l'opportunità ai ragazzi, attraverso la conoscenza e la comprensione di diverse discipline sportive, di **scoprire nuove passioni** e interessi favorendo un coinvolgimento diretto e pratico, **consentendo ai ragazzi di sperimentare ed esprimere** in prima persona le **emozioni** e le **sfide** legate a diverse attività sportive.

L'iniziativa, realizzata da Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Terre des Hommes e Fondazione EOS, ha previsto l'organizzazione di tre incontri per classe, in collaborazione con l'insegnante di educazione fisica, per **esplorare nuove discipline sportive** accompagnati da professionisti. Sia in fase di pianificazione che di realizzazione, gli incontri hanno visto con il coinvolgimento diretto degli insegnanti durante le ore didattiche di educazione fisica, o in alternanza con i laboratori di narrazione in cui i ragazzi hanno elaborato storie e podcast per raccontare le emozioni vissute.

Le attività sono state organizzate con esperti e volte a sviluppare tre tematiche fondamentali collegate allo sport: la prima è stata dedicata al tema **"Sport e inclusione"**, attraverso attività che hanno valorizzato discipline aperte a tutti, indipendentemente da età, abilità o provenienza, come il **parkour**; la seconda ha riguardato **"Sport, collaborazione e rispetto reciproco"**, con l'obiettivo di sviluppare il senso di squadra e la cooperazione, prendendo spunto dal **rugby**; infine, con la pratica della **kick-boxing**, è stato affrontato il tema **"Sport e autostima"**, per aiutare i ragazzi a rafforzare la fiducia in sé stessi, superare ostacoli e riconoscere il valore dell'impegno personale.

**PARTNER** Fondazione EOS, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Terre des Hommes

### INFORMAZIONI SU QUESTO PROGETTO

	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti	56
Età media	13,5
Membri comunità educante	9
Operatori e operatrici attivati	10
Partner locali coinvolti	3



## Primo tempo

*Primo Tempo* è un'iniziativa che offre opportunità di **introduzione socio-sportiva** per bambini e ragazzi con disturbi neuropsichici e problematiche psicologiche (legate a ritiro sociale). Realizzato da Fondazione Laureus, Fondazione EOS, l'Istituto Don Gnocchi - Unità Operativa di Neuropsichiatria e l'Istituto Sant'Agostino, insieme a diverse associazioni sportive locali, il progetto mira a migliorare la **qualità della vita** dei partecipanti attraverso **sport adattato, supporto psicologico e formazione per istruttori**. Si tratta di un'iniziativa che ha coinvolto nella sua fase sperimentale circa 20 giovani con fragilità neuropsichiche in attività sportive personalizzate.

L'obiettivo è favorire il **benessere psicofisico** dei partecipanti e **promuovere il loro inserimento in contesti sportivi inclusivi**. Il progetto prevede la **formazione di istruttori** qualificati per gestire fragilità neuropsichiche e la creazione di un modello sportivo replicabile.

**PARTNER** Fondazione EOS, Fondazione Laureus, Istituto Don Gnocchi - Unità Operative di Neuropsichiatria, Istituto Sant'Agostino

### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO

	2024
Ragazzi e Ragazze, bambini e bambine coinvolti	20
Età media	11-15
Operatori e operatrici attivi	10
Partner locali coinvolti	6

*\*Il progetto include anche un target di preadolescenti.*

*\*\*I dati non sono conteggiati negli Highlights del Triennio, poichè è un progetto in corso.*

## NE W Fuori campo

Questo progetto nasce dall'alleanza tra l'Assessorato allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano e alcune fondazioni tra cui EOS, Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Mazzola e Fondazione Milan, con l'intento condiviso di **rafforzare le reti locali per la cura, la gestione e l'educativa di strada negli spazi pubblici attraverso lo sport**.

L'obiettivo è quello di sperimentare quattro iniziative promosse da partenariati locali, situati in quattro diversi municipi della città, per individuare modelli di intervento replicabili e sostenibili nel tempo.

### ▶ Bike for Good (concluso)

Realizzato nel 2023 in collaborazione con Fondazione Laureus, *Bike for Good* ha promosso l'inclusione e **stili di vita sostenibili attraverso la bicicletta**, si è rivolto a 20 giovani provenienti da contesti vulnerabili. Il progetto ha unito **formazione tecnica** nel settore ciclistico a **percorsi educativi** su ambiente, sicurezza stradale e autonomia personale. Le attività, accompagnate da una formazione mirata per educatori e istruttori, hanno trasformato *Bike for Good* in uno spazio accessibile e terapeutico, dove la **bicicletta diventa simbolo di benessere, partecipazione e crescita**.

## RIFLESSI CULTURALI

EOS promuove il **cinema, la musica, la lettura e le arti performative come contesti di educazione, aggregazione e protagonismo degli adolescenti**. A partire dal partenariato attivo presso il polo dell'audiovisivo all'ex Manifattura Tabacchi a Milano e al contesto di aggregazione istituzionale e progettuale che accompagna la rinascita del Distretto Bicocca in cui il polo si inserisce,





l'obiettivo è consolidare iniziative da far crescere e replicare in altri territori. Inoltre, i progetti di rigenerazione urbana precedentemente descritti, comprendono percorsi e **sperimentazioni artistiche e culturali come contesti e strumenti di espressione e partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze**. Per questo motivo, la **sostenibilità delle organizzazioni culturali** diviene centrale in una prospettiva di creazione di impatto sociale nel lungo termine.

## Cinema

### Le Sfide Creative con il Centro Sperimentale di Cinematografia

La collaborazione tra Fondazione EOS e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano rappresenta un modello virtuoso di apprendimento applicato, dove **gli studenti del corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa** si confrontano ogni anno con una **sfida creativa concreta**. Il ruolo della Fondazione come "committente" favorisce l'acquisizione di competenze reali, in un contesto formativo che simula dinamiche professionali. L'approccio partecipativo e laboratoriale, anche per chi non risulta vincitore della sfida, rafforza il valore educativo del percorso, promuovendo senso critico, collaborazione e visione progettuale su tematiche sociali.

Gli studenti e le studentesse hanno ad oggi realizzato tre film brevi su temi rilevanti per Fondazione.

Il primo "**Racconto dei nostri ragazzi**", ideato e prodotto nel corso del 2022 è un ritratto originale dei ragazzi e ragazze protagonisti dei progetti della Fondazione (in particolare *Traiettorie Urbane* a Palermo e *Rugby School* a Milano). Un racconto fresco e dinamico che fa parlare i giovani di sogni, speranze e aspirazioni per il futuro.

Nel corso del 2024, Fondazione EOS ha stimolato gli studenti sul tema dei sogni e del cinema. Visto l'alto valore delle proposte ideate degli studenti, i film selezionati sono stati due:

"**THE BOX**": la storia di tre ragazzi che accettano la sfida di un loro professore: realizzare un film che parli delle loro passioni con alcuni materiali trovati per caso in una vecchia cantina.

Il tema di questa sfida creativa ha permesso al giovane regista e a tutto il team di produzione, di confrontarsi sul tema del rapporto fra le nuove generazioni e il mondo del cinema, raccontando una storia che mette in gioco i ragazzi e un modo nuovo e creativo di esprimere sé stessi.

"**ONIRIA - La città dei Sogni**": attraverso questo film, i giovani registi hanno voluto rappresentare il senso di disorientamento tipico dell'età adolescenziale, concentrandosi sulla creazione di un immaginario capace di restituire con leggerezza questo smarrimento attraverso una dimensione onirica, una metafora forte che invita ad avere fiducia nelle proprie capacità e nella possibilità di realizzare i propri sogni.

Questo film ha ricevuto una menzione speciale del Premio Film Impresa 2025 "**per il tocco lieve ma abile e denso con il quale usa la memoria del grande cinema per aprire nuovi orizzonti generazionali**". Un racconto sull'adolescenza e sulla potenza del sogno come strumento di espressione, crescita e fiducia ambientato a Tresigallo, la città metafisica, dove il sogno si fa metafora di fiducia nel futuro e che richiama il **filo conduttore di questo bilancio sociale ispirato alle Città Invisibili di Calvino**.

<b>PARTNER</b>	Fondazione EOS, Centro sperimentale di Cinematografia di Milano	
<b>INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO</b>		<b>2024</b>
Ragazzi e ragazze coinvolti		25
Età media		21-26



### Cinema Sarà e laboratori estivi con Fondazione Cineteca Milano

Con quasi **600 giovani coinvolti ogni anno**, la collaborazione con Cineteca Milano rappresenta una delle azioni più significative in termini di partecipazione culturale e accesso consapevole all'immaginario audiovisivo. Progetti come *CinemaSarà*, i campus estivi e *Festival mon amour* offrono **esperienze immersive, gratuite, aperte a tutti e tutte**, in cui si intrecciano creatività, riflessione critica e cittadinanza culturale da tutta Italia.

Elemento distintivo di *Cinema Sarà* è il **coinvolgimento attivo** di una rappresentanza di circa 60 studenti delle scuole superiori che, ogni anno, dopo alcuni mesi di attività inserita nel percorso scolastico, partecipano a un forum di tre giorni a Milano. Qui ragazze e ragazzi si confrontano su contenuti, linguaggi e nuove modalità di fruizione per l'elaborazione collettiva di un **“Decalogo per il cinema del futuro”**.

Il dialogo con le scuole, la collaborazione con istituzioni nazionali e la chiusura simbolica alla Mostra del Cinema di Venezia rafforzano il valore strategico dell'iniziativa, **promuovendo un'educazione orientata all'innovazione, alla sostenibilità e alla cultura come bene comune**.

Dal 2022, EOS sostiene i campus estivi gratuiti promossi dalla Cineteca per i giovani del quartiere, con attività rivolte ai ragazzi e le ragazze dai 12 ai 13 anni e a quelli dai 17 ai 21 anni. I laboratori, ispirati ogni anno alla mostra in corso presso Cineteca, rappresentano un'occasione di apprendimento reciproco e **sperimentazione di nuove modalità di interazione**, anche grazie al contributo delle attività di Good Vibes (progetto raccontato nella sezione Educazione Civica Innovativa a pag. 78). Il progetto mira a promuovere il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva alla cultura, stimolando nei ragazzi un ruolo consapevole e creativo. Attraverso l'acquisizione di competenze audiovisive e medial, il cinema diventa uno strumento per esprimersi, socializzare e crescere insieme.



## Cinema Sarà

**PARTNER** Fondazione EOS, Fondazione Cineteca Milano

### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SULL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO

	2023	2024
<i>Ragazzi e ragazze coinvolti (tra i 13 e i 24 anni)</i>	591	534
<i>Età media</i>	17	17
<i>Membri comunità educante</i>	25	33
<i>Operatori e operatrici attivati</i>	15	15
<i>Partner locali coinvolti</i>	8	8



## Laboratori estivi

**PARTNER** Fondazione EOS, Fondazione Cineteca Milano

### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SULL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO

	2022	2023	2024
<i>Ragazzi e ragazze coinvolti (tra i 13 e i 24 anni)</i>	30	32	38
<i>Età media</i>	15-17	15-17	15-17
<i>Operatori e operatrici attivati</i>			10
<i>Partner locali coinvolti</i>	4	4	3

## La Summer School sui mestieri del cinema con Fondazione Anica Academy

Il sostegno alla Summer School 2024 di Anica Academy da parte di Fondazione EOS rappresenta un investimento mirato nell'**orientamento** e nella formazione dei **giovani alle professioni dell'audiovisivo**. Rivolto a studenti tra i 16 e i 18 anni, il progetto combina contenuti teorici e laboratori pratici in un contesto di alta qualità formativa. Da questo primo esperimento nasce, nel 2025, la seconda edizione milanese della scuola e la community di alunni ed ex alunni, con l'obiettivo di estendere la portata ad altri ragazzi interessati, oltre i banchi dei partecipanti.

**PARTNER** Fondazione EOS, Fondazione Anica Academy, Lombardia Film Commission

**INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO**

	2024
Ragazzi e ragazze coinvolti (tra i 13 e i 24 anni)	25
Età media	17
Membri comunità educante	17
Operatori e operatrici attivati	17
Partner locali coinvolti	3



Fondazione EOS nel 2024 ha, inoltre, sostenuto e partecipato alla commissione scientifica oltre che al comitato tecnico per l'ideazione dell'innovativo corso *Sostenibilità ESG per l'audiovisivo* condividendo le competenze maturate nell'ambito del percorso di sostenibilità dell'azienda. L'accesso gratuito per **cinque giovani professionisti** attraverso **borsa di studio** sottolinea la volontà di rimuovere barriere e promuovere pari opportunità nel settore culturale.

**NE W Backstage Conversations**

Un'iniziativa che, attraverso il **dialogo tra artisti di musica classica e artisti pop/rap** intende favorire **l'abbattimento di barriere culturali e generazionali**, creando ponti tra mondi musicali solo apparentemente distanti. Gli incontri divengono video podcast diffusi attraverso social network per raggiungere il pubblico dei più giovani. Nella prima parte del 2025 sono stati prodotti i primi due episodi.

**Sostenibilità della cultura**  
**“Rendere conto”, il bilancio di sostenibilità delle organizzazioni culturali**

Nel 2023 Fondazione EOS ha avviato un percorso di ricerca con ASK (Art, Science and Knowledge), l'unità di ricerca del centro GREEN dell'Università Bocconi.

In questo processo sono stati coinvolti in maniera attiva enti culturali diversi, dalle grandi istituzioni museali, all'ambito teatrale per arrivare alle piccole organizzazioni culturali, al fine di analizzare le loro esigenze e i modi più efficaci per **misurare e comunicare l'impatto sociale, economico e ambientale** delle loro attività. Questo lavoro di ricerca ha portato alla pubblicazione del volume *Rendere Conto*, presentato il 5 novembre 2024 presso la Sala Azionisti al Palazzo Edison di Milano, che si propone di **divulgare linee guida pratiche per una rendicontazione efficace**, promuovendo la trasparenza e il dialogo con la comunità.

Lo studio ha messo in luce come **la rendicontazione possa supportare le organizzazioni culturali** nel rispondere alle **crescenti aspettative** dei territori e dei loro abitanti, in particolare delle **nuove generazioni**. Rendicontare, inteso quindi come primo passo per *rendersi conto*, prima ancora di *rendere conto*, della strada che si sta intraprendendo e di come questa possa essere generatrice o meno di un **impatto sociale duraturo**.

Si tratta di un **processo più articolato di trasformazione** dei modelli di governance della relazione con gli stakeholder, della rendicontazione, della comunicazione e del fundraising.

L'attenzione di EOS alla sostenibilità del mondo culturale parte da lontano, nell'alveo della funzione Sostenibilità e CSR di Edison che nel 2011 realizza Edison Green Movie, il **primo protocollo per produzioni cinematografiche sostenibili**. *Edison Green Movie* rappresenta un modello

consolidato di innovazione culturale responsabile. Si tratta infatti di linee guida operative per ridurre l'impatto ambientale nelle produzioni audiovisive, via via sono ampliate considerando gli impatti economici e sociali di una gestione più responsabile di tutte le risorse. Il protocollo è stato applicato alla produzione di film, serie tv e condiviso con le Film Commission territoriali divenendo una best practice utile alle successive evoluzioni e applicazioni nel settore.

A partire da questa esperienza, Fondazione EOS, tra il 2021 e il 2022, ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione al **Teatro**, realizzando uno studio per la definizione di un percorso di sostenibilità per il Teatro Stabile di Torino e accompagnando il **Museo Egizio** nella definizione di un proprio piano di sostenibilità concreto e monitorabile, estendendo così questo studio ad altri ambiti culturali.

La collaborazione con il Museo Egizio ha rappresentato un esempio virtuoso di sostenibilità culturale a 360°, con interventi mirati all'efficienza energetica, all'inclusione sociale e alla valorizzazione del patrimonio come leva educativa.

Il progetto, concluso, ma altamente significativo, ha dato vita a **percorsi formativi sperimentali** che hanno coinvolto giovani in situazioni di vulnerabilità, favorendo la loro **partecipazione attiva** attraverso la reinterpretazione creativa dei reperti museali, con **tecnologie digitali** insieme a The FabLab Milano, primo seme del progetto di Ricerc-Azione *Good Vibes*.

## EDUCAZIONE CIVICA INNOVATIVA

L'educazione civica in Italia si fonda su tre pilastri: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Fondazione EOS promuove percorsi innovativi che affiancano la scuola, mettendo al centro i giovani e offrendo loro **strumenti per comprendere la realtà, partecipare attivamente alla vita civica e acquisire competenze utili per affrontare la complessità del presente.**

### Good Vibes

Il progetto *Good Vibes*, promosso da Fondazione EOS in collaborazione con The FabLab, mira ad avvicinare ragazze e ragazzi alle discipline STEM - Science Technology Engineering e Mathematics attraverso un approccio aperto, sostenibile e creativo. Utilizzando materiali di riuso e **tecnologie accessibili**, il progetto intende **ridurre le disuguaglianze digitali** e promuovere **nuove modalità di espressione**. L'approccio educativo si basa su **"ricerca-azione", partecipazione attiva e sviluppo di competenze trasversali**. La metodologia è stata testata per la prima volta nel 2022 durante i campus estivi della Cineteca Italiana presso l'ex Manifattura Tabacchi di Milano, combinando tecnologia e creatività con attività pratiche basate su effetti speciali, animatronica e animazione digitale. I partecipanti, con un'età media di 13 anni, hanno costruito una mano animatronica ispirata a King Kong e sperimentato il motion tracking, utilizzando software open source e tecniche CGI.

L'accessibilità delle risorse e il carattere esperienziale delle attività hanno favorito un forte coinvolgimento emotivo ed espressivo. Nel 2023 e 2024, il metodo è stato replicato nei successivi campus estivi e integrato nel progetto *Traiettorie Urbane* a Palermo, rafforzando la sua dimensione di intervento nei contesti urbani fragili. In questa fase, un gruppo di adolescenti ha partecipato a laboratori che univano tecnologia, arte e riciclo creativo, utilizzando strumenti digitali a basso costo per promuovere l'inclusione, l'autonomia e la partecipazione.

Nel corso del 2024, l'approccio di *Good Vibes* è stato portato all'interno del Festival GenerAzioni dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, evento annuale dedicato all'apertura della ricerca universitaria ai giovani e al territorio, con un'attenzione particolare alla partecipazione e all'attivismo giovanile. In questo contesto, *Good Vibes* ha contribuito a raccontare il progetto come uno spazio di ricerca e sperimentazione dell'intersezione tra scienza, arte e inclusione e a **co-progettare proposte per una scuola più inclusiva e sostenibile.**

Il progetto ha dimostrato un impatto positivo nello sviluppo delle competenze collaborative, espressive e digitali dei partecipanti, **offrendo esperienze replicabili e scalabili per educatori e comunità educanti.** *Good Vibes* si configura oggi come una **piattaforma educativa innovativa**, capace di rendere le discipline STEM accessibili e attrattive anche per i giovani più distanti da queste opportunità.

<b>ANNO DI REALIZZAZIONE</b>	2023 - 2024		
<b>PARTNER</b>	Fondazione EOS, The FabLab, Fondazione Cineteca Italiana, Centro Aggregativo alla "Noce"		
<b>INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<i>Ragazzi e ragazze partecipanti</i>	40	100	75
<i>Età media</i>	13	13-16	14,3
<i>Operatori e operatrici attivati</i>	4	5	12
<i>Partner locali coinvolti</i>	2	4	6



\**Good Vibes* si inserisce come laboratorio in alcuni progetti già rendicontati, per questo motivo i dati quantitativi non rientrano nel conteggio generale dei risultati di Fondazione EOS, in termini di soggetti e operatori coinvolti.

### **Abito (concluso)**

*Abito* è stato progetto di **educazione civica innovativa** promosso da Fondazione EOS, selezionato nel 2021 per la forte coerenza con i valori di cittadinanza attiva, inclusione e cultura come leva di **trasformazione sociale**. Realizzato con il supporto del Comune di Milano e in collaborazione con istituzioni culturali come Triennale Teatro, Museo Teatrale alla Scala, Fondazione Mondadori e Italia Music Lab, Le Dimore del Quartetto, il progetto ha coinvolto studenti delle scuole secondarie di primo grado attraverso percorsi che intrecciano arte e temi civici - parità di genere, rispetto, convivenza - promuovendo pensiero critico e partecipazione attiva.

Dal 2022 al 2024, *Abito* ha coinvolto complessivamente **768 adolescenti**, con rigorosa parità di genere (50% femmine, 50% maschi) e un'attenzione costante alla fascia preadolescenziale (età media

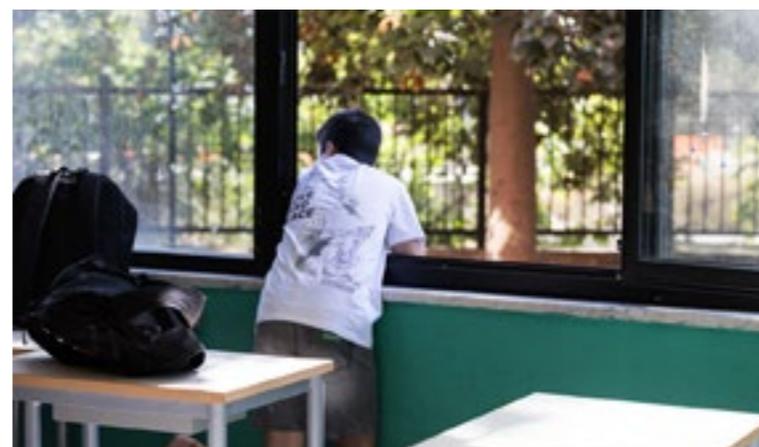
12 anni). Dopo una contrazione nel 2023, il numero dei partecipanti è **raddoppiato nel 2024**, confermando la capacità del progetto di rilanciarsi e crescere. L'investimento sulla comunità educante è stato continuo, con un incremento da 18 a 26 adulti coinvolti, rafforzando il presidio educativo e la dimensione relazionale.

Articolato in **quattro moduli tematici - musica, narrazione, danza e teatro** - il progetto ha lavorato in continuità nelle stesse scuole, facilitando un dialogo stabile tra studenti, docenti ed educatori. La valutazione ha evidenziato un **aumento delle competenze civiche, culturali ed espressive**, con una maggiore apertura al confronto. *Abito* si è rivelato anche un **laboratorio di collaborazione** tra realtà culturali diverse, sperimentando **nuove forme di co-progettazione**. Si configura oggi come un modello educativo **replicabile e scalabile**, capace di connettere scuola e territorio in un'ottica di crescita personale e cittadinanza democratica.

La valutazione di impatto ha fatto emergere come *Abito* abbia funzionato in quanto spazio esplicito ed esplicitato di espressione libera e non giudicante, priva di votazioni e test. Il principale valore generato riguarda l'**opportunità di lavorare sull'espressione di sé all'interno dello spazio scolastico**, costruito principalmente da vincoli (tempo programma, spazi, omogeneizzazione dei contenuti) offrendo uno sguardo, un tempo e un modo di diverso di lavorare sulle cose. Questo aspetto caratterizza anche l'esperienza del corpo docente, che ha accresciuto le competenze, anche in termini di capacità di ascolto e comprensione delle specificità degli studenti. Da questa esperienza sperimentale sono nate nuove iniziative, come, ad esempio, *Premio Inchiostro in movimento* (pag. 68).

## PASSO DOPO PASSO

Fondazione EOS crede con forza che ogni giovane meriti di essere **accompagnato nel proprio percorso di crescita, sostenuto nelle scelte e valorizzato nelle sue potenzialità**. Non tutti i cammini sono lineari: alcuni ragazzi e ragazze, per motivi differenti, si trovano ad affrontare salite più ripide, ostacoli imprevisti o momenti in cui il passo si interrompe. Proprio per questo, per noi è fondamentale non voltare lo sguardo, ma anzi **riservare un'attenzione autentica e profonda a chi, in determinati momenti della vita, fa più fatica a ritrovare stabilità e fiducia nel futuro**.



È una responsabilità educativa che sentiamo forte: quella di **costruire spazi e relazioni** che sappiano **accogliere, senza giudizio**, i tempi e le fragilità di ciascuno. Vogliamo essere **presenti accanto a quei giovani che hanno perso il contatto con una quotidianità positiva e costruttiva** - che si sono allontanati dalla scuola, dalle relazioni, dalla partecipazione attiva alla vita sociale - offrendo loro **nuove possibilità**, contesti sicuri e opportunità concrete per rimettersi in cammino.

Per questo la Fondazione si impegna a trasformare ogni battuta d'arresto in un'**opportunità di ri-**

**partenza**, affiancando i giovani più fragili in un processo di reinserimento che restituisca loro fiducia, direzione e senso di appartenenza. **Perché ogni passo, anche il più piccolo, può fare la differenza se condiviso con qualcuno che crede in te.**

### Il percorso con Kayros

Kayros è un'associazione fondata nel 2000 da Don Claudio Burgio a Vimodrone (MI), che accoglie ragazzi minorenni in "messa alla prova" o in uscita da percorsi detentivi, offrendo loro un'**opportunità concreta di recupero e crescita**. Le attività proposte - come la scrittura di testi rap, la produzione musicale e l'uso di una sala di registrazione - favoriscono l'**espressione personale** e la **creatività**, valorizzando la musica come strumento educativo e trasformativo. La collaborazione con Fondazione

**ANNO DI REALIZZAZIONE** Progetto triennale, dal 2022. Concluso nel 2024. Due cicli scolastici.

**PARTNER** Fondazione EOS, Le Dimore del Quartetto, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Comune di Milano, Fondazione Triennale Teatro, Museo teatrale alla Scala, Italian Music Lab, Equaly

#### INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO

	2022	2023	2024
Ragazzi e ragazze partecipanti	408	120	240
Età media	12	12	12
Membri comunità educante	18	15	26
Operatori e operatrici attivati		25	
Partner locali coinvolti	7	7	7



EOS si distingue per la capacità di **unire formazione tecnica e narrazione personale** in contesti di forte fragilità. Il progetto *Timelapse*, avviato nel 2023, ha coinvolto adolescenti in percorsi di apprendimento e auto-racconto audiovisivo. Nel 2024 si è arricchito con **laboratori musicali**, pensati come spazi di elaborazione emotiva e valorizzazione delle identità, attraverso un approccio personalizzato. Il percorso musicale ha visto la partecipazione di 12 ragazzi tra i 14 e i 20 anni, contribuendo a rafforzare fiducia, autoefficacia e apertura verso una possibilità concreta di riscatto e di costruzione di un nuovo futuro.

## Il percorso con Fondazione Oz

Il progetto *Percorsi a sostegno di minori e adolescenti con disturbo neuropsichiatrico* sostenuto da Edison e EOS, oltre che da numerosi altri partner, promuove **un modello innovativo di cura integrata per adolescenti con psicopatologie complesse**. Attraverso laboratori artistici ed espressivi, percorsi educativi personalizzati e mediazione scolastica, si costruisce **un ambiente di cura centrato sulla globalità dei ragazzi**, volto a contrastare l'isolamento e a garantire continuità educativa. La rete interistituzionale rafforza l'efficacia dell'azione, puntando a migliorare la qualità della vita e a promuovere reintegrazione, autonomia e benessere familiare. La collaborazione prosegue anche nel triennio in corso, consolidando un approccio che mette al centro **il valore della relazione e della comunità nella cura**. La formazione continua degli operatori è un elemento chiave dell'intervento.

I principali cambiamenti emersi in relazione alla valutazione di impatto sono relativi allo sviluppo di consapevolezza e rispetto reciproco tra ragazzi e ragazze e le famiglie e al conseguente **miglioramento così la qualità delle relazioni intessute**. A lungo termine l'impatto più significativo identificato, e che corrisponde agli obiettivi generali promossi da CasaOz è la promozione e costruzione di **autonomie personali e sociali**, che si riflettono nella **capacità di ragazzi e ragazze di affrontare la vita al di fuori delle strutture ospedaliere**. La collaborazione con Fondazione Oz nasce nel 2022, per sostenere l'ospitalità di alcuni bambini e ragazzi pazienti oncologici e delle loro famiglie, provenienti dall'Ucraina e accolti in Italia.



## NEW Care with Care

*Care with Care* rappresenta un modello esemplare di **umanizzazione delle cure oncologiche giovanili**, integrando clinica, supporto psicosociale e approccio relazionale. Nato all'interno del programma internazionale AYA (Adolescents and Young Adults), adottato in Italia da Fondazione Humanitas per la Ricerca, è dedicato a giovani pazienti oncologici di età compresa tra 15 e 39 anni. Il progetto promuove **un modello di cura che integra aspetti clinici, psicosociali e umanistici**, agendo per umanizzare la cura e offrire supporto emotivo, sociale e relazionale durante tutto il percorso terapeutico. Con oltre 500 pazienti e 1.500 persone coinvolte ogni anno, costruisce reti di supporto, favorisce il **benessere emotivo e facilita il reinserimento sociale**. L'approccio multidisciplinare e replicabile si propone come standard per una cura che **metta al centro la persona, le sue relazioni e la qualità della vita**, non solo la diagnosi. EOS ha scelto di unirsi al supporto di questo programma alla fine del 2024 sostenendo, in particolare, **l'inserimento di una persona dedicata alla gestione delle attività per i giovani utenti**.



## Dopo scuola al Brancaccio

Il **Centro di Accoglienza Padre Nostro**, attivo da oltre 30 anni nel quartiere Brancaccio di **Palermo**, rappresenta un **presidio educativo fondamentale** per contrastare disagio, esclusione sociale e dispersione scolastica. Nel 2022, con il supporto di Fondazione EOS, sono state ampliate le opportunità formative e culturali per i giovani del territorio, intervenendo sulla prevenzione della dispersione scolastica e sul rafforzamento delle competenze trasversali. Attraverso il laboratorio *“Conoscenza,*

*pensiero e azione*”, sono stati attivati **percorsi educativi innovativi** che hanno favorito il reinserimento scolastico di giovani a rischio di abbandono. Contestualmente, il progetto *Sport Inclusive* ha promosso lo **sport come strumento di inclusione sociale**, accompagnato dalla riqualificazione della piscina del Centro Sportivo Polivalente. Il Centro Padre Nostro, nel 2024 - non solo ha proseguito con il doposcuola e le attività sportive per offrire ai ragazzi un’alternativa concreta alla strada, orientandoli alla legalità e a uno stile di crescita positivo, ma ha anche ristrutturato la Torre Pollastra (un edificio di grande valore artistico risalente al XV secolo) trasformandola nello **Young Lab**, creando così uno spazio per adolescenti, pensato per essere **cogestito dai giovani**. Un luogo di formazione e incontro interculturale, che offre un ambiente di coworking, studio e residenza temporanea. Qui vengono svolti progetti educativi e laboratori su giornalismo, musica e cittadinanza; **43** le persone coinvolte tra adolescenti e giovani adulti; **200** membri della comunità educante.

## IL NOSTRO IMPEGNO

La Fondazione EOS, insieme a Edison, mira a costruire una **cultura d’impresa aperta e accogliente**, con un focus sull’**impatto sociale**. Per raggiungere questo obiettivo, valorizza la propria **comunità aziendale** che partecipa attivamente supportando la Fondazione con le sue competenze, partecipando alle iniziative di volontariato attivo proposte, proponendo e conducendo essa stessa iniziative di volontariato di impresa nei territori, coinvolgendo colleghe e colleghi e, a volte, amici e familiari.

### Good Idea

**Good Idea - le buone idee nascono da dentro** è il primo concorso per idee promosso da Fondazione EOS per attivare il volontariato aziendale all’interno di Edison, stimolando la **partecipazione diretta della comunità aziendale** e connettendo l’impegno civico di colleghe e colleghi ai bisogni delle comunità locali in cui vivono e lavorano.

Lanciato alla fine del 2022, in occasione della Giornata internazionale del Volontariato, il concorso ha raccolto **35 proposte**, selezionato e supportato il perfezionamento delle **10 migliori idee**, grazie alla partecipazione attiva di un gruppo di colleghi con diverse competenze da varie aree aziendali. La bontà dei progetti e il loro potenziale hanno portato all’avvio di tutte le proposte, grazie al supporto congiunto della Fondazione e del Comitato esecutivo di Edison, coinvolgendo nel sostegno 7 diverse aree aziendali. Quattro le regioni italiane raggiunte con un impatto diretto su **712 persone, di cui 612 adolescenti**. **L’iniziativa ha coinvolto 120 volontari e volontarie Edison**, con 1.047 ore donate - di cui oltre la metà al di fuori dell’orario lavorativo - e **attivato 15 enti del Terzo settore**, le associazioni del cuore dei colleghi promotori. Il progetto ha generato effetti moltiplicativi, **rafforzando le reti territoriali** e **creato**

ANNO DI REALIZZAZIONE	Dal 2022		
PARTNER	Fondazione EOS, Centro di Accoglienza Padre Nostro, enti locali, istituzioni educative e sportive		
INFORMAZIONI QUANTITATIVE SUL PROGETTO	2022	2023	2024
Ragazzi e ragazze in situazioni di vulnerabilità sociale coinvolti	195	231	198
Età media	14	14	13
Membri comunità educante	500	500	500
Operatori e operatrici attivati	6	7	10
Partner locali coinvolti	1	1	11

\*Nel calcolo dei dati del 2024 sono compresi i dati dello Young Lab, che ha raggiunto 43 ragazzi e ragazze in situazioni di vulnerabilità sociale dai 13 ai 23 anni, con il coinvolgimento di 49 familiari.



**sinergie tra associazioni e colleghi** che ne garantiscono la continuità anche nel 2025, in una direzione di ampliamento dei partecipanti e replicabilità delle iniziative.

La **peculiarità** di *Good Idea* si lega alla **responsabilità sociale condivisa tra EOS, Edison e le persone** che sono divenute punto di riferimento per altri colleghi e le associazioni coinvolte.

A maggio 2025, Fondazione EOS ed Edison hanno ricevuto il primo premio Volontari@work promosso da Fondazione Terzjus. A essere premiata è stata l'attenzione posta al monitoraggio e alla valutazione della crescita delle competenze delle persone di Edison attraverso *Good Idea*.

INFORMAZIONI QUANTITATIVE	
	2024
Ragazzi e ragazze, bambini e bambine coinvolti	612
Età media	5-17
Membri comunità educante	73
Colleghi coinvolti	120

\*Nei progetti “Vela per tutti” e “Scuola di Italiano per stranieri” hanno partecipato anche, rispettivamente, 53 e 106 adulti.



## Le altre iniziative di volontariato

Fondazione EOS a dicembre 2024 ha lanciato il **Portale del Volontariato**: una piattaforma, ideata e sviluppata in collaborazione con Edison e il supporto tecnico dell'impresa sociale TechSoup Italia, nata dall'esigenza di mantenere attivo il processo virtuoso attivato grazie alla call *Good Idea*. L'obiettivo è mettere a disposizione uno strumento in grado di ottimizzare la gestione delle iniziative promosse dalla Fondazione e quelle provenienti direttamente dalla comunità Edison, facilitando non solo la partecipazione ma, soprattutto, rafforzando ulteriormente il coinvolgimento aziendale. La **piattaforma** funziona come un **vero e proprio social ed è rivolta a tutte le persone dell'azienda**, che possono così presentare progetti e proposte di volontariato, condividendo con la propria comunità aziendale il racconto delle iniziative, materiali, foto e video e stimolando il coinvolgimento dei colleghi e delle colleghe, il senso di appartenenza e lo sviluppo di competenze trasversali orientate all'impatto sociale.

Tra i primi progetti proposti alla comunità di Edison spicca l'iniziativa “*Un Giorno con EMERGENCY*”, che ha riscosso grande interesse e partecipazione. L'iniziativa, promossa dall'organizzazione internazionale nata in Italia nel 1994 ha coinvolto **15 persone di Edison in 6 città e regioni** diverse, per un totale di oltre **100 ore di volontariato**, circa la metà svolte durante l'orario lavorativo. I volontari e le volontarie hanno collaborato fianco a fianco con i gruppi locali di Emergency, contribuendo alla raccolta fondi a sostegno dei progetti dell'organizzazione in Italia e all'estero. Oltre a questo impegno, la collaborazione è proseguita anche durante il periodo natalizio, mettendo a disposizione gli spazi Edison di Rivoli e Milano per l'organizzazione di due banchetti solidali. In queste occasioni, le persone di Emergency, con il supporto attivo delle persone Edison, ha promosso e venduto prodotti solidali, contribuendo così concretamente al sostegno delle attività dell'organizzazione. Un'esperienza significativa di avvicinamento al volontariato e di sensibilizzazione sul diritto alla cura e sulla cultura di pace.

La seconda attività di volontariato candidata sul portale, approvata nel 2024 e in partenza nel 2025, è il **progetto di sostegno alla LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** del Verbano Cusio Ossola. Grazie alla donazione di un mezzo da parte della Fondazione EOS, i volontari potranno accompagnare i pazienti oncologici verso ospedali e centri di cura per terapie ed esami. Il progetto è rivolto in particolare a persone che affrontano, oltre alla malattia, fragilità economiche, sociali e logistiche.



L'organizzazione di **banchetti solidali** all'interno dell'azienda rappresenta un'opportunità concreta per **rafforzare l'impegno sociale e coinvolgere** le persone di Edison in iniziative a sostegno di cause di valore.

Da anni, nella sede di Milano, questi banchetti permettono a diverse organizzazioni di presentare i propri progetti e raccogliere fondi attraverso la vendita di prodotti solidali.

A fronte dell'interesse crescente da parte di colleghi e associazioni, Edison e Fondazione EOS hanno definito una **nuova linea guida** che entrerà in vigore **nel corso del 2025**, e garantirà una gestione sempre più strutturata e trasparente del processo e della selezione delle associazioni, in linea con i valori aziendali. L'obiettivo è **assicurare che i fondi raccolti siano destinati ad attività a forte impatto sociale**, offrendo al contempo la possibilità a tutte le sedi di partecipare e di proporre realtà dei loro territori da sostenere.

## VALUTAZIONE DEL VOLONTARIATO

Fondazione EOS si è posta l'obiettivo di **sostenere la crescita di una cultura d'impresa orientata all'impatto sociale** attraverso il coinvolgimento delle persone di Edison, riconoscendo nel volontariato d'impresa uno **strumento chiave** per attivare colleghi e colleghe nei progetti promossi, **valorizzarne le competenze** e **generare valore condiviso** tra impresa, Fondazione, soggetti coinvolti e comunità locali.

★ Punteggio più elevato	Volontariato con EOS	Volontariato con Partner	Supporto EOS	Complessivo
Collaborazione	9,1★	9,5★	9,4	9,4★
Valorizzazione delle persone	8,8	8,7	9,4	8,9
Autenticità	8,6	8,8	9,0	8,5
Visione	8,9	8,2	9,0	8,5
Apertura	8,3	8,3	9,0	8,4
Innovazione	8,3	8,3	8,7	7,6
Responsabilizzazione	8,4	8,7	8,5	8,6
Orientamento ai risultati	8,3	8,2	9,1	8,4
Imprenditorialità sostenibile	7,9	8,1	9,5★	8,3
MEDIA	8,5	8,4	9,1	8,6

\*La tabella mostra quali competenze della comunità aziendale coinvolta nell'azione di EOS, definite secondo il modello di Leadership di Gruppo, siano state rafforzate maggiormente. L'esito è frutto di una survey somministrata nel 2023, ai colleghi/e di Edison che hanno svolto attività di volontariato con EOS o con i partner e/o hanno condiviso competenze con la Fondazione.

In quest'ottica, è stata realizzata una **survey** per **raccogliere visioni, suggerimenti e orientamenti delle persone di Edison** sulle attività svolte con la Fondazione e con le organizzazioni partner del Terzo settore, per migliorare le relazioni e l'efficacia dei progetti, rispondendo ai bisogni reali della comunità Edison e delle persone coinvolte. Questo lavoro rappresenta un punto di partenza nell'approfondimento sugli impatti generati dalle iniziative di volontariato, facendo emergere come il giudizio individuale espresso sul rafforzamento dei comportamenti legati al Modello di Leadership di Gruppo sia molto positivo, soprattutto tra le persone che sostengono Fondazione EOS nell'attività lavorativa quotidiana.



*“Le attività e i progetti di volontariato rappresentano una delle espressioni più autentiche del valore umano e sociale delle persone di Edison, oltre ad essere un importante motore di crescita collettiva in quanto contribuiscono a rafforzare un'identità aziendale sempre più orientata a un impatto sociale di valore.*

*Con il lancio del Portale del Volontariato compiamo un ulteriore passo avanti nel promuovere una cultura aziendale basata sull'impegno collettivo e sull'attenzione al territorio. Questo strumento è un vero e proprio amplificatore di impatto: consente di mettere a sistema idee e passioni, facilitando la partecipazione e migliorando il coordinamento dei progetti. Grazie a questa innovazione, ogni persona di Edison avrà l'opportunità di contribuire attivamente a generare valore nei territori dove operiamo, dimostrando come il capitale umano possa trasformarsi in un motore di cambiamento positivo e duraturo”, dichiara Giorgio Colombo, Vice President Human Resources e ICT Edison SpA.*



# SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA



*La quantità di cose che si potevano leggere in un pezzetto di legno liscio e vuoto sommergeva Kublai.*

Sin dalla sua costituzione, Fondazione EOS ha adottato il bilancio d'esercizio come strumento strategico per controllare il monitoraggio della propria sostenibilità economica e per la verifica della coerenza e dell'efficacia degli interventi realizzati. A partire dal 2022, con l'iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, la pubblicazione del bilancio è divenuta adempimento formale, mantenendo al contempo la funzione di guida operativa.

Il budget programmatico del piano triennale 2022-2024 è stato costruito secondo logiche contabili coerenti con il bilancio civilistico, **favorendo una gestione trasparente e confrontabile** tra previsione e consuntivo. Ogni anno, EOS ha presentato al Consiglio di Amministrazione il budget di dettaglio per l'anno successivo, accompagnato dal preconsuntivo in corso d'anno.

Il piano triennale ha previsto un **progressivo incremento della dotazione annuale** da parte del Fondatore, con un





aumento strutturale di circa 200.000 euro l'anno, accompagnato - a partire dal 2022 - da iniziative di raccolta fondi, partecipazione a bandi e campagne di crowdfunding. La crescita del fondo disponibile ha seguito il potenziamento dell'operatività della Fondazione e l'espansione territoriale dei progetti.

Dal 2023, Fondazione EOS ha avviato una **campagna strutturata per il 5x1000**.

Inoltre, la Fondazione si avvale di personale distaccato di Edison che ne sostiene direttamente i costi.

## RESOCONTO GESTIONALE 2024

Il Bilancio di esercizio 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 aprile 2025 e, come i precedenti, è disponibile sul sito della Fondazione ([www.fondazioneeos.it](http://www.fondazioneeos.it)).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2027 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC), con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio Contabile ETS").

Si segnala che nel 2024, Fondazione EOS ha ricevuto una donazione straordinaria da Edison Energia S.p.A. pari a 1 milione di euro che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di destinare a **riserva vincolata alla costituzione di comunità energetiche a impatto sociale nei territori e con i partner già coinvolti nei progetti di Fondazione EOS**, come elemento di legacy progettuale.

L'emolumento per l'Organismo di Vigilanza è stato pari a 8.000 euro e l'emolumento per l'Organo di Controllo e revisione è stato pari a 10.000 euro.

L'avanzo di gestione ordinario del 2024 è confluito nelle **Riserve di utili e avanzi di gestione** generato nel tempo che, complessivamente, ammonta a 571.506 euro e che verrà destinato, nel corso del triennio 2025-2027, a **sostegno della legacy dei progetti**.

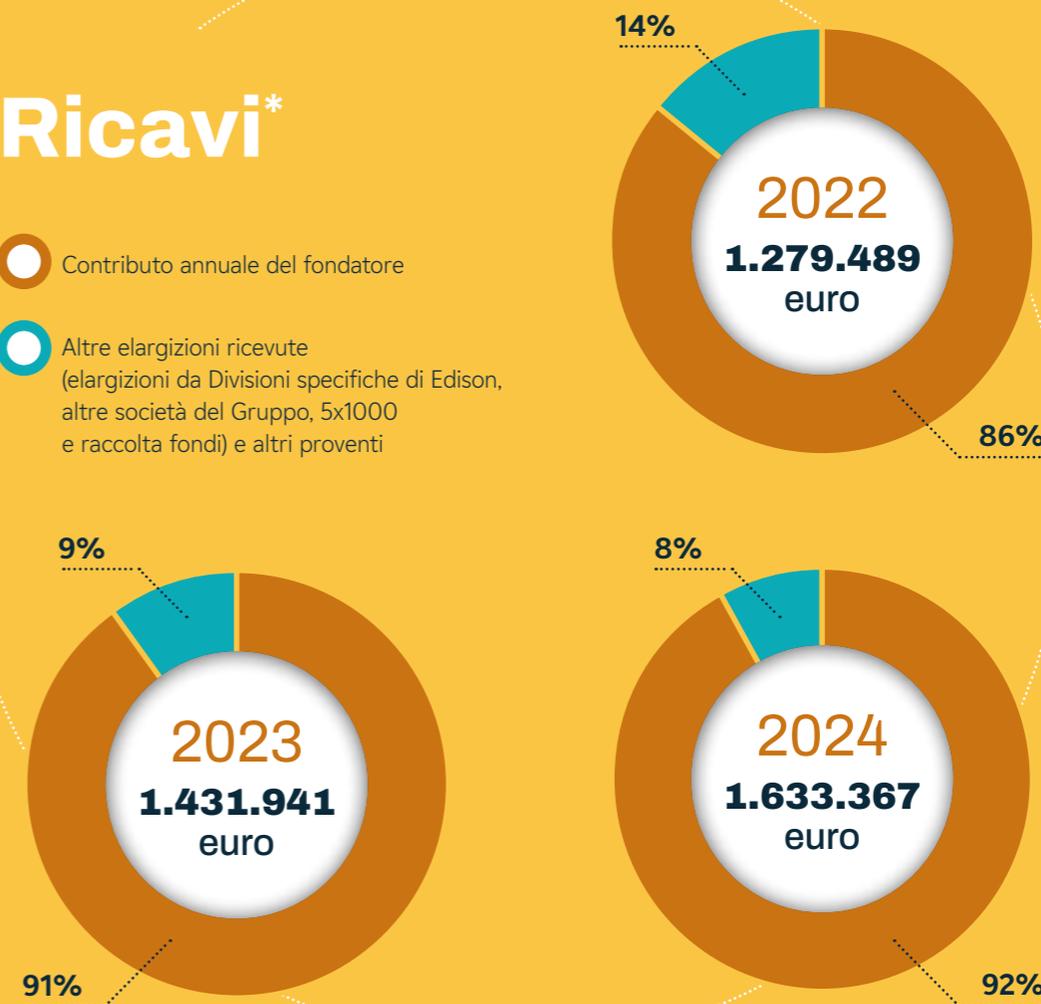
Il **budget programmatico**, a sostegno del piano 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2024 e prevede, un progressivo incremento della dotazione annuale della Fondazione.

## ANDAMENTO TRIENNIO 2022-2024

### Ricavi\*

 Contributo annuale del fondatore

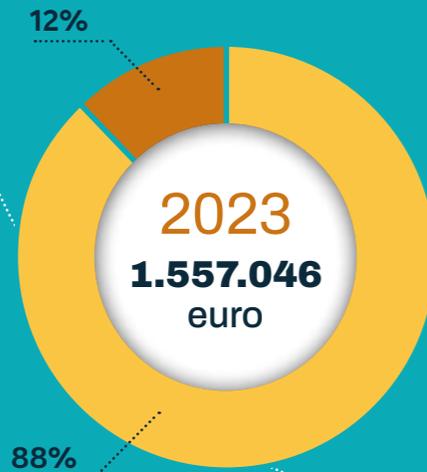
 Altre elargizioni ricevute (elargizioni da Divisioni specifiche di Edison, altre società del Gruppo, 5x1000 e raccolta fondi) e altri proventi



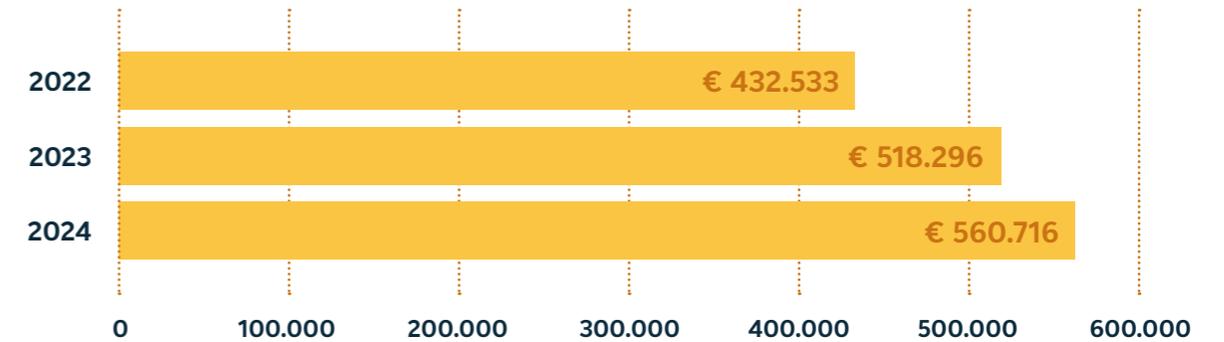
\*sono esclusi i ricavi per personale distaccato e la donazione straordinaria pari a 1 milione ricevuta nel 2024

# Costi\*

- Costi per attività di interesse generale\*\*
- Costi per attività di supporto\*\*\*



## COSTI PER PERSONALE DISTACCATO



**3.185.000**

### EROGATI NEL TRIENNIO

(85% dei costi per attività di interesse generale del triennio)

**1.350.000**

### DA COFINANZIAMENTI ATTIVATI NEL TRIENNIO

I cofinanziamenti non incrementano i ricavi di Fondazione in quanto elargiti direttamente da altri donor ai partenariati locali promotori dei progetti cofinanziati, aumentandone il valore e, dunque, il potenziale di impatto.

Alcuni dei cofinanziamenti attivati tra il 2022 e il 2024 si riferiscono a progetti che proseguono nel triennio 2025-2027.

\*sono esclusi i costi per personale distaccato e l'accantonamento a riserva vincolata pari a 1 milione € nel 2024

\*\*i costi per attività di interesse generale si riferiscono a contributi erogati e costi di progettazione

\*\*\*i costi per attività di supporto si riferiscono ai costi di comunicazione istituzionale e di funzionamento della Fondazione



# INCONTRI UFFICIALI ED EVENTI

DATA	Incontri ufficiali del CDA
13 marzo 2024	Approvazione del Bilancio di esercizio 2023
	Nomina Organo di Controllo
	Nomina dell'Organismo di Vigilanza
13 maggio 2024	Confronto su Piano Triennale 2025-2027
26 maggio 2024	Approvazione del Bilancio sociale 2023
17 ottobre 2024	Presentazione della Valutazione d'impatto del Piano Triennale 2022-2024
28 novembre 2024	Presentazione Preconsuntivo 2024
	Presentazione del Piano Triennale e del Budget 2025-2027

DATA	EVENTO
27 febbraio 2024	Partecipazione EOS a <b>"Guidare la transizione sociale"</b> , presentazione del 2° rapporto dell'Osservatorio Sodalitas Sostenibilità Sociale d'impresa - Milano
11 marzo 2024	Seminario <b>Open Lab Bicocca</b> : "La cultura della rendicontazione per la sostenibilità dei territori" - Milano
12 marzo 2024	Partecipazione EOS a <b>"S" di ESG</b> : i nuovi driver della sostenibilità sociale e della filantropia moderna" - <b>EY workshop aziende e Terzo settore</b> - Milano
20 marzo 2024	EOS riceve il premio <b>Volontari @Work</b> - Roma
21, 22, 23 marzo 2024	<b>Cinema Sarà Forum</b> , in collaborazione con Cineteca Milano - Milano
4 aprile 2024	Evento conclusivo <b>progetto Bike for Good</b> (in collaborazione con Laureus) - Milano
9, 10, 11 aprile 2024	Seconda edizione <b>Premio Film Impresa</b> - consegna Premio Olmi - Roma





10 aprile 2024	Primo workshop EOS “ <b>Impatto sociale delle organizzazioni culturali</b> ” in collaborazione con ASK - Milano
8 maggio 2024	Partecipazione EOS a Anica Talks “ <b>Sostenibilità ESG nell’audiovisivo Ambientale, Sociale, Governance</b> ” - Roma
27 maggio 2024	Evento “ <b>La cultura a scuola per una cittadinanza consapevole, il percorso di educazione civica Abito raccontato dalle voci protagoniste</b> ” - Milano
16 luglio 2024	Presentazione terzo <b>Bilancio Sociale EOS</b> - Milano
3 settembre 2024	Partecipazione EOS al panel “ <b>Cinema e Sostenibilità. L’industria del Cinema e dell’Audiovisivo di fronte alla sfida della sostenibilità</b> ” - 81° edizione della Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica - Venezia
18 settembre 2024	Partecipazione EOS a evento “ <b>Musica con vista - Musica e cultura per lo sviluppo dei nostri territori</b> ” - Roma
22 settembre 2024	<b>Festa dello sport</b> in collaborazione con Terre des Hommes. Conclusione <b>progetto Sport e Narrazione</b> - Milano
10 ottobre 2024	Partecipazione EOS al Salone della CSR “ <b>Sfidare le contraddizioni</b> ” - Milano
10, 11 ottobre 2024	<b>Festival GenerAzioni</b> , EOS racconta il progetto Good Vibes in collaborazione con The FabLab - Milano
22-24 ottobre 2024	EOS partecipa alla settimana “ <b>You’re Right</b> ” di Terre des Hommes - Milano
5 novembre 2024	Presentazione del volume <b>Rendere conto - Il bilancio di sostenibilità delle organizzazioni culturali</b> - Milano
7 novembre 2024	Evento ufficiale EOS a un anno dall’avvio del <b>progetto Criscito</b> - Napoli
12 dicembre 2024	Evento <b>Giornata del volontariato Edison e presentazione del portale del volontariato</b> - Milano



## NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto adottando un **approccio integrato, trasparente e partecipativo**, in coerenza con le **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore** (D.M. 4 luglio 2019) e tenendo conto del percorso di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** completato da Fondazione EOS nel 2022.

L'elaborazione del documento si è basata sull'**analisi congiunta di dati qualitativi e quantitativi** riferiti al triennio 2022-2024, raccolti da **fonti informative interne ed esterne**, tra cui:

- i **bilanci sociali annuali** della Fondazione;
- dati gestionali e amministrativi interni (Edison ed EOS);
- documentazione prodotta da **Avanzi - Sostenibilità per Azioni**, società indipendente con sede a Milano, partner nel supporto alla valutazione d'impatto e alla rendicontazione;
- contributi dei **partner di progetto**, Enti del Terzo Settore, istituzioni locali e altri partner coinvolti nei processi di coprogettazione;
- materiali narrativi e documentali elaborati da Fondazione EOS per raccontare esperienze e attività sul campo;
- rassegna stampa.



Tutte le informazioni sono state trattate in modo conforme ai principi di **rilevanza, trasparenza, verificabilità e attendibilità**, nel rispetto dei criteri di imparzialità, comparabilità temporale e chiarezza espositiva.

La valutazione d'impatto, avviata nel 2022, è stata condotta secondo un **modello teorico fondato sulla Teoria del Cambiamento**, integrando strumenti qualitativi e quantitativi e coinvolgendo in maniera diretta gli stakeholder (ragazzi, famiglie, operatori, partner) nelle fasi di rilevazione, analisi e restituzione dei risultati.

L'obiettivo di questo approccio è offrire una **rappresentazione fedele e multi-dimensionale** dell'attività della Fondazione, restituendo in modo trasparente non solo gli output generati, ma anche gli effetti prodotti sui territori, sulle persone coinvolte e sulle reti attivate.

Non si segnalano variazioni significative di perimetro né nelle metodologie applicate rispetto ai precedenti esercizi.

Per le specificità dell'attività di Fondazione EOS, la **dimensione ambientale non è stata considerata rilevante** nel processo di rendicontazione.



## REVISIONE ORGANO DI CONTROLLO

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE EOS - EDISON ORIZZONTE SOCIALE ETS

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE EOS - EDISON ORIZZONTE SOCIALE ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del Codice del Terzo Settore, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5 co. 1 del Codice del Terzo Settore;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, sulla base delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) ad e), del Codice del Terzo Settore.

### Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La FONDAZIONE EOS - EDISON ORIZZONTE SOCIALE ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni ed i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

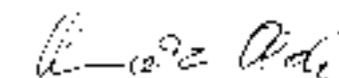
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza, di completezza, di chiarezza, di veridicità e di trasparenza.

### Dichiarazione conclusiva

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della FONDAZIONE EOS - EDISON ORIZZONTE SOCIALE ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 19 giugno 2025

L'organo di controllo  
Dott.ssa Annamaria Aldé



## DATI GENERALI E AMMINISTRATIVI

La Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale è un Ente del Terzo Settore riconosciuto a livello nazionale ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Denominazione	Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale Ente del Terzo Settore
Sede legale	Foro Buonaparte, 31 - Milano
Codice Fiscale	97884520152
Albi, registri	Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano da marzo 2021 e al RUNTS da giugno 2022
Natura giuridica di iscrizione al RUNTS	Fondazione



Ringraziamo tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo  
primo triennio nel nostro percorso di crescita.

Un grazie speciale alle persone di Edison, il cui impegno  
e volontariato ci permettono di avvicinarci sempre di più  
alle comunità dei territori in cui siamo.

Un sentito ringraziamento va anche ai nostri partner e ai ragazzi  
e alle ragazze con cui lavoriamo ogni giorno che, con il loro  
supporto e la loro energia, ci aiutano a capire le complessità  
e a migliorare nel tempo.



Ricorda che puoi destinarci  
il tuo 5x1000 indicando  
il codice fiscale

**C.F. 97884520152**

Sosterrai così i progetti  
di **Fondazione EOS**

